

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO XLV

BARI, 23 SETTEMBRE 2014

n. 132



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2014, n. 1670

Contt. nn. 644/2001/GU e 647/2001/GU - Tribunale di Lecce - Ministero delle Politiche Agricole e Forestali c/ Regione Puglia e Cirasino Paolo e Leobilla Antonio. Competenze professionali Avv. Vito Guglielmi. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Pag. 34424

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2014, n. 1671

Contt nn. 139 e 140/2000/GU- Corte di Appello di Lecce - Ministero delle Politiche Agricole e Forestali c/ Regione Puglia ed altri. Competenze professionali Avv. Vito Guglielmi. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Pag. 34425

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2014, n. 1672

Contt nn. 3355,3356 e 3361/03/GU - Giudice di Pace di Campi Salentina - Fiore Corrado + 2 c/ Regione Puglia. Opposizione a decreto ingiuntivo. Competenze professionali Avv. Vito Guglielmi. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Pag. 34427

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2014, n. 1673

Cont. n. 2846/2000/GU Corte di Appello di Lecce - Ministero delle Politiche Agricole e Forestali c/ Regione Puglia e Maggiore Vincenza. Competenze professionali Avv. Vito Guglielmi. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Pag. 34428

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2014, n. 1674

Contenzioso ex ERSAP - Trib. Bari - Atto di citazione Impresa Raffaele Tonti c/ ERSAP e Ministero dei LL.PP. (subentrato alla CASMEZ - terzo chiamato in causa) - Compensi professionali a favore dell'avv. Mario Spinelli - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 34430

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2014, n. 1675

Cont. 562/14/FR - TAR Puglia - S. F. s.a.s. c / Regione Puglia - Non costituzione in giudizio.

Pag. 34432

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2014, n. 1676

Cont. 551/08/CA. Tribunale Bar. L.T. c/ Regione Puglia. Autorizzazione abbandono del giudizio.

Pag. 34433

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2014, n. 1677

Cont. n. 677/14/AL - TAR Bari - E. / Regione Puglia. Costituzione in giudizio.

Pag. 34433

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2014, n. 1678

Contt. 2135 e 2136/08/B/GA Corte di Appello di Bari sez. lavoro N.2 distinti ricorsi P.N. e P.F. c/Regione Puglia - Ratifica incarichi difensivi in sanatoria all'avv. Angela BARBERIO, difensore Regione, legale esterno. Riconoscimento del debito fuori bilancio - Variazione di bilancio.

Pag. 34434

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2014, n. 1679

Cont. 1479/95/RM-TG Tribunale Bari - Esecuzione sentenza n. 225/2014 del 03.03.2014 della Corte dei Conti - Sezione giurisdizionale regionale per la Puglia in danno di D.G. Ratifica incarico difensivo, Avv. Vincenzo Latorre, legale esterno.

Pag. 34436

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2014, n. 1687

Cont. 991/10/RM-SI - Tribunale di Bari Sez. Lavoro. Giudizio di riassunzione. Sig. L.C. c/ Regione Puglia. Ratifica incarico all'Avv. Giovanni Sivo, legale interno.

Pag. 34438

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2014, n. 1713

DGR 634/09 “Recepimento dell’Intesa del 24/1/2008 concernente l’attuazione del Piano di emergenza per la sicurezza alimentare e sanità animale”. Integrazione e approvazione delle procedure operative.

Pag. 34439

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2014, n. 1714

Cont. n. 2775/2003/GU - Tribunale di Lecce-Ministero delle Politiche Agricole e Forestali c/ Regione Puglia e Greco Antonio. Competenze professionali Avv. Vito Guglielmi. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Pag. 34450

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2014, n. 1716

Contenzioso ERSAP - Trib. Bari - Atto di citazione Impresa Raffaele Tonti c/ ERSAP e Ministero dei LL.PP. (subentrato alla CASMEZ), terzo chiamato in causa - Compensi professionali a favore degli eredi dell'avv. Michele Spinelli fu Mario (difensore Regione).

Pag. 34451

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2014, n. 1736

Cont. 604/14/FR - TAR Puglia Lecce - Sig. B.G. c / Regione Puglia - Non costituzione in giudizio.

Pag. 34453

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2014, n. 1737

Cont. 0002/14/FR - TAR Puglia Bari - B.I. S.r.l. c / Regione Puglia - Non costituzione in giudizio.

Pag. 34454

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2014, n. 1738

Cont. 1688/12/FR - TAR Puglia Bari - 2ª Sez. di Lecce - L.S.G. c / Regione Puglia - Non costituzione in giudizio.

Pag. 34454

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2014, n. 1739

Cont. 112/14/DL - Tribunale di Bari Sez. Lavoro - Sig.ra C.G. + altri c / Regione Puglia - Non costituzione in giudizio.

Pag. 34455

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2014, n. 1740

Cont. 419/14/DL - TAR Puglia Lecce - Dott. F.G. c / Regione Puglia - Non costituzione in giudizio.

Pag. 34456

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2014, n. 1741

Cont. 1534/11/FO. Suprema Corte di Cassazione. Dott.ssa D.F. c/Regione Puglia. Nomina difensore.

Pag. 34457

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2014, n. 1742

Cont.1479/95/RM-TG Tribunale Bari - Esecuzione sentenza n. 225/2014 del 03.03.2014 della Corte dei Conti - Sezione giurisdizionale regionale per la Puglia in danno di N.G. Ratifica incarico difensivo, Avv. Vincenzo Latorre, legale esterno.

Pag. 34458

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2014, n. 1743

Cont. n. 1892/94/SI - T.A.R. Bari e Consiglio di Stato - Federazione Italiana della Caccia c/ Regione Puglia - Ratifica in sanatoria incarico al Prof. Avv. Carlo DE BELLIS, difensore Regione.

Pag. 34460

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2014, n. 1744

Cont. 498/14/SH. Tar Sez. di Lecce. Ricorso Laboratorio San Giovanni s.r.l. c/ Regione Puglia - Costituzione in giudizio. Ratifica incarico difensivo a legale esterno avv. Antonella Corvaglia.

Pag. 34461

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2014, n. 1745

Cont. 1442/09/SH. Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche - Ricorso in appello Regione Puglia c/ Società Agricola Elvi s.r.l. - Ratifica incarico difensivo a legale esterno avv. Emmanuele Virgintino.

Pag. 34462

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2014, n. 1746

Cont. 2686/07/SH. Corte di Appello di Lecce Sez. dist. di Taranto - Atto di Appello di V.M. c/ Regione Puglia - Ratifica incarico difensivo a legale esterno avv. Massimo Moretti.

Pag. 34464

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2014, n. 1747

Cont. 666/14/FR. Regione Puglia c/ Sig.ra G. P. - Azione di rivendicazione ex art. 948 c.c. - Ratifica incarico all'Avv. Anna Condemmi. Legale esterno.

Pag. 34465

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2014, n. 1748

Cont. 666/14/FR. Regione Puglia c/ Sig.ra G. P. - Recupero canoni ed indennizzi per occupazione abusiva - Ratifica incarico all'Avv. Anna Condemmi. Legale esterno.

Pag. 34466

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2014, n. 1750

Cont. 581/14/GR. TAR Puglia sede di Bari - Studio L. a r.l. c/Regione Puglia. Costituzione in giudizio. Ratifica nomina legale esterno, avv. Domenico Curigliano.

Pag. 34467

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2014, n. 1751

Cont. 04/04/GA TAR BARI C.R. c/Regione Puglia - Ratifica incarico difensivo al Prof. Avv. Antonio DE FEO, difensore Regione, legale esterno.

Pag. 34468

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2014, n. 1752

Cont. 2289/08/GA. Corte di Appello di Bari sez. Lavoro. D.G.L. c/Regione Puglia - Ratifica incarico difensivo all'avv. Michele CASTRIOTTA, difensore Regione, legale esterno.

Pag. 34469

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2014, n. 1753

Cont. 1276/13/GA Tribunale Bari sez. Lavoro D.R. c/Regione Puglia - Ratifica incarico difensivo al Prof. Avv. Antonio DE FEO, difensore Regione, legale esterno.

Pag. 34470

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2014, n. 1799

Cont. 1270/13/GA Tribunale di Bari sez. Lavoro N.C. c/Regione Puglia - Ratifica incarico difensivo all'avv. Giuseppe DE PALMA, difensore Regione, legale esterno.

Pag. 34471

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2014, n. 1800

Cont. da 2752 a 2756/07/GA Corte di Appello di Bari sez. Lavoro n. 5 distinti ricorsi in appello F.G. ed altri 4 c/Regione Puglia - Ratifica incarichi difensivi all'avv. Bernardino SIMONE, difensore Regione, legale esterno.

Pag. 34472

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2014, n. 1801

Cont. 578/14/L CdS Comune di Guagnano + altri c/R.P. Impugnazione ordinanza Tar Lecce n. 355/2014. Ratifica mandato difensivo al legale esterno ed interno

Pag. 34474

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2014, n. 1802

Cont. 2938/97/CO-SH. Corte di Appello di Lecce - Atto di citazione in appello D.V.V. ed altri c/Regione Puglia - Ratifica incarico difensivo a legale esterno avv. Tommaso Cataldi.

Pag. 34475

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2014, n. 1670

Contt. nn. 644/2001/GU e 647/2001/GU - Tribunale di Lecce - Ministero delle Politiche Agricole e Forestali c/ Regione Puglia e Cirasino Paolo e Leobilla Antonio. Competenze professionali Avv. Vito Guglielmi. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di A.P." Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e confermata dal Dirigente Amministrativo dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con distinti atti di citazione in appello, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali appellava dinanzi al Tribunale di Lecce le sentenze nn.11/02 e 12/02 rese dal Giudice di Pace di San Vito dei Normanni a seguito di opposizione spiegata dalla Regione Puglia avverso i decreti ingiuntivi nn° 81/2000 e 82/2000 emessi dalla precitata Curia a favore dei Sigg. Cirasino Paolo e Leobilla Antonio, finalizzati ad ottenere il pagamento del contributo una tantum previsto dalla l. 31/91, art. 2 comma 2, a favore delle aziende agricole danneggiate dalla siccità durante l'annata agraria 1989/1990;

con deliberazioni n.2071 del 23/12/2002 la G.R.,ratificando,tra gli altri, il mandato difensivo conferito d'urgenza dal Presidente in data 04/09/2002 all'avv. Vito Guglielmi, deliberava di costituirsi nei giudizi di che trattasi;

il Tribunale di Lecce, con sentenze nn. 1170/2004 e 1171/2004 rigettava l'appello principale, accoglieva l'appello incidentale della Regione Puglia e, per l'effetto riformava la sentenza impugnata disponendo la condanna del Ministero al pagamento del credito azionato dai Sigg. Cirasino e Leobilla con la procedura monitoria, compensando tra le parti le spese di entrambi i gradi di giudizio;

l'avv. Guglielmi, avendo esaurito la propria attività, con nota del 22/04/2006 acquisita agli atti dell'Avvocatura Regionale in pari data Prot. n. 11/L/9779, munita del visto di priorità dell'Avvocato Coordinatore, chiedeva, tra l'altro, il pagamento delle competenze maturate per l'attività espletata in qualità di legale del libero foro dall' 01/01/2004, allegando apposite note specifiche, per l'importo complessivo di € 2.036,02, al lordo di ritenuta d'acconto, con C.A.P. e I.V.A., rispettivamente, al 2% e 20%;

tenuto conto della D.G.R. n. 2328 del 24/10/2011 (lettera F) ed a seguito dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento di Liquidazione, il suddetto importo è stato rideterminato d'ufficio nella maggior somma di € 2.110,56 al lordo di ritenuta, per effetto dell'intervenuto incremento del contributo Cassa dal 2% al 4% e dell'aliquota I.V.A. variata dal 20% al 22%.

Tanto premesso, si propone che la G.R. proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del legale officiato per l'importo complessivo di € 2.110,56 ed alla connessa variazione di bilancio - esercizio 2014 - in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 dicembre 2002, n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 2.110,56 a titolo pagamento competenze professionali, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090(Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento dell'importo di €2.110,56 a favore dell'avv. Vito Guglielmi.

- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i.(cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770 /2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile di A.P." Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e dal Dirigente Amministrativo dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 2.110,56 a favore dell'avv. Vito Guglielmi per l'attività espletata nei giudizi di che trattasi;
- di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 2.110,56 secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura regionale;
- di fare obbligo al Dirigente Amministrativo dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il cor-

rente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2014, n. 1671

Contt nn. 139 e 140/2000/GU- Corte di Appello di Lecce - Ministero delle Politiche Agricole e Forestali c/ Regione Puglia ed altri. Competenze professionali Avv. Vito Guglielmi. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di A.P." Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e confermata dal Dirigente Amministrativo dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con distinti atti di citazione in appello, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali impugnava dinanzi alla Corte d'Appello di Lecce le sentenze nn. 126/2003 e 129/2003 rese dal Tribunale di Brindisi-Sezione distaccata di Francavilla Fontana, con le quali si concludevano, con la condanna del precitato Dicastero a rivalere la Regione Puglia, altrettanti giudizi di opposizione a decreto ingiuntivo promossi dallo stesso Ente;

con deliberazioni nn.186 del 08/03/2004 e 2047 del 30/11/2007(a parziale rettifica) la G.R.,ratificando il mandato difensivo conferito d'urgenza dal Presidente in data 12/12/2003 all'avv. Vito Guglielmi, deliberava di costituirsi nei giudizi di che trattasi;

La Corte di Appello di Lecce, con rispettive sentenze nn. 42 e 43/2006, revocava i decreti ingiuntivi opposti dalla Regione Puglia(nn.13/2000 e 6/2000),

rigettava le domande proposte da Caliandro Maria R. e Gioia Arcangelo, compensando interamente tra le parti le spese del doppio grado dei giudizi;

l'avv. Guglielmi, avendo esaurito la propria attività, con nota del 21/02/2006 acquisita agli atti dell'Avvocatura Regionale in data 22/02/2006 Prot. n. 11/L/4708, munita del visto di priorità del Coordinatore, chiedeva il pagamento delle competenze maturate per l'attività espletata in qualità di legale del libero foro dall'01/01/2004, allegando apposite note specifiche, per l'importo complessivo di € 6.923,79, al lordo di ritenuta d'acconto, con C.A.P. e I.V.A., rispettivamente, al 2% e 20%;

tenuto conto della D.G.R. n. 2328 del 24/10/2011 (lettera F) ed a seguito dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento di Liquidazione, il suddetto importo è stato rideterminato d'ufficio nella maggior somma di € 7.176,15 al lordo di ritenuta, per effetto dell'intervenuto incremento del contributo Cassa dal 2% al 4% e dell'aliquota I.V.A. variata dal 20% al 22%.

Tanto premesso, si propone che la G.R. proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del legale officiato per l'importo complessivo di € 7.176,15 ed alla connessa variazione di bilancio-esercizio 2014-in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 7.176,15 a titolo pagamento competenze professionali, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento dell'importo di € 7.176,15 a favore dell'avv. Vito Guglielmi.

- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770 /2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile di A.P. "Procedura di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e dal Dirigente Amministrativo dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 7.176,15 a favore dell'avv. Vito Guglielmi per l'attività espletata nei giudizi di che trattasi;
- di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 7.176,15 secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura regionale;
- di fare obbligo al Dirigente Amministrativo dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il cor-

rente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2014, n. 1672

Contt nn. 3355,3356 e 3361/03/GU - Giudice di Pace di Campi Salentina - Fiore Corrado + 2 c/ Regione Puglia. Opposizione a decreto ingiuntivo. Competenze professionali Avv. Vito Guglielmi. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di A.P." Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e confermata dal Dirigente Amministrativo dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

ad istanza dei Sigg. Fiore Corrado, Miglietta Cosima M., Errico Giuseppa, venivano notificati alla Regione Puglia, in data 15/09/2003, tre distinti ricorsi, unitamente ad i pedissequi decreti ingiuntivi nn° 224/03, 230/03, 223/03, resi dal Giudice di Pace di Campi Salentina, con i quali si ingiungeva al predetto Ente di pagare ai ricorrenti le somme ivi indicate a titolo di contributo una tantum di cui alla l.31/91, art. 2 comma 2;

con deliberazione n. 1755 del 21/11/2003 la G.R.,ratificando,tra l'altro, la procura ad litem conferita in via d'urgenza dal Presidente in data 01/10/2003, estesa alla chiamata in causa del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, all'avv. Vito Guglielmi, deliberava di proporre opposizione avverso i precitati provvedimenti giurisdizionali;

i giudizi si concludevano con sentenze nn. 107/04,108/04 e 109/04 rese dal Giudice di Pace di Campi Salentina che dichiarava cessata la materia del contendere(la Regione Puglia aveva provveduto ad estinguere le obbligazioni), compensando integralmente tra le parti le spese dei giudizi;

l'avv. Guglielmi, avendo esaurito la propria attività, con nota del 10/01/2006 acquisita agli atti dell'Avvocatura Regionale in data 16/01/2006 Prot. n. 11/L/ 945, munita del visto di priorità dell'Avvocato Coordinatore, chiedeva, tra l'altro, il pagamento delle competenze maturate per l'attività espletata in qualità di legale del libero foro dall' 01/01/2004, allegando apposite note specifiche, per l'importo complessivo di € 1.320,78, al lordo di ritenuta d'acconto, con C.A.P. e I.V.A., rispettivamente, al 2% e 20%;

tenuto conto della D.G.R. n. 2328 del 24/10/2011 (lettera F) ed a seguito dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento di Liquidazione, il suddetto importo è stato rideterminato d'ufficio nella maggior somma di € 1.351,80 al lordo di ritenuta, per effetto dell'intervenuto incremento del contributo Cassa dal 2% al 4% e dell'aliquota I.V.A. variata dal 20% al 22%.

Tanto premesso, si propone che la G.R. proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del legale officiato per l'importo complessivo di € 1.351,80 ed alla connessa variazione di bilancio - esercizio 2014 - in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 1.351,80 a titolo pagamento competenze professionali, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090(Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;

- con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento dell'importo di € 1.351,80 a favore dell'avv. Vito Guglielmi.
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i.(cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770 /2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile di A.P." Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e dal Dirigente Amministrativo dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 1.351,80 a favore dell'avv. Vito Guglielmi per l'attività espletata nei giudizi di che trattasi;
- di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 1.351,80 secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27

Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura regionale;

- di fare obbligo al Dirigente Amministrativo dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2014, n. 1673

Cont. n. 2846/2000/GU Corte di Appello di Lecce - Ministero delle Politiche Agricole e Forestali c/ Regione Puglia e Maggiore Vincenza. Competenze professionali avv. Vito Guglielmi. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di A.P." Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e confermata dal Dirigente Amministrativo dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con distinto atto di citazione in appello, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali impugnava dinanzi alla Corte d'Appello di Lecce la sentenza n.185/03 resa dal Tribunale di Brindisi- Sezione distaccata di Francavilla Fontana, con la quale si statuiva la condanna del precitato Dicastero a rivalere la Regione Puglia per gli oneri posti a carico della stessa a titolo di sorte capitale, relativamente al contributo una tantumex L.31/91, art.2 comma 2 previsto a favore delle aziende agricole danneggiate dalla siccità nel corso dell'annata agraria 1989/90; con deliberazioni n.209 del 07/03/2005 la G.R.,ratificando,tra gli altri, il mandato difensivo

conferito d'urgenza dal Presidente in data 30/11/2004 all'avv. Vito Guglielmi, già officiato in primo grado, deliberava di resistere nel giudizio di che trattasi;

La Corte di Appello di Lecce, con sentenza n. 827/06 revocava il decreto ingiuntivo n. 117/00 opposto dalla Regione Puglia, rigettava la domanda proposta da Maggiore Vincenza,, dichiarava assorbita la domanda di rivalsa, compensando interamente tra le parti le spese del doppio grado del giudizio;

l'avv. Guglielmi, avendo esaurito la propria attività, con nota del 16/01/2007 acquisita agli atti dell'Avvocatura Regionale in pari data Prot. n. 11/L/1442, munita del visto di priorità dell'Avvocato Coordinatore, chiedeva il pagamento delle competenze maturate per l'attività espletata in qualità di legale del libero foro dall' 01/01/2004, allegando apposita nota specifica, per l'importo complessivo di € 3.140,73, al lordo di ritenuta d'acconto, con C.A.P. e I.V.A., rispettivamente, al 2% e 20%;

tenuto conto della D.G.R. n. 2328 del 24/10/2011 (lettera F) ed a seguito dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento di Liquidazione, il suddetto importo è stato rideterminato d'ufficio nella maggior somma di € 3.247,23 al lordo di ritenuta, per effetto dell'intervenuto incremento del contributo Cassa dal 2% al 4% e dell'aliquota I.V.A. variata dal 20% al 22%.

Tanto premesso, si propone che la G.R. proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del legale officiato per l'importo complessivo di € 3.247,23 ed alla connessa variazione di bilancio-esercizio 2014-in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 3.247,23 a titolo pagamento competenze professionali, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare,

in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;

- con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento dell'importo di € 3.247,23 a favore dell'avv. Vito Guglielmi.
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770 /2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile di A.P." Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e dal Dirigente Amministrativo dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 3.247,23 a favore dell'avv. Vito Guglielmi per l'attività espletata nei giudizi di che trattasi;
- di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 3.247,23 secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;

- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura regionale;
- di fare obbligo al Dirigente Amministrativo dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2014, n. 1674

Contenzioso ex ERSAP - Trib. Bari - Atto di citazione Impresa Raffaele Tonti c/ ERSAP e Ministero dei LL.PP. (subentrato alla CASMEZ - terzo chiamato in causa) - Compensi professionali a favore dell'avv. Mario Spinelli - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione spese legali", confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con atto di citazione del 7/3/1978 l'Impresa Raffaele Tonti di Foggia conveniva l'ERSAP, dinanzi al Tribunale di Bari, richiedendo il riconoscimento e la liquidazione della somma di £ 39.633.698 quale importo complessivo delle riserve avanzate in corso d'opera dei lavori di cui ai contratti di appalto nn. 4002 e 4003 del 20/5/1970 relativi alla costruzione di una scuola professionale agraria in Foggia località "Torre di Lama" ed annesso convitto.

Con deliberazione Commissariale n. 98 del 23/3/1978 l'ERSAP, nel concedere l'autorizzazione alla costituzione in giudizio, affidò il patrocinio legale all'avv. Michele Spinelli fu Mario.

A seguito dell'intervenuto decesso in data 13/3/2002 del predetto professionista, il giudizio veniva dichiarato interrotto all'udienza del 4/6/2002.

L'Impresa Tonti, con atto del 12/12/2002, provvedeva a riassumerlo.

L'Ass.to Agricoltura - Alimentazione - Riforma Fodiaria - Foreste - Acquacoltura - Caccia e Pesca, Settore Riforma Fondiaria Ufficio Stralcio ex ERSAP:

vista la L.R. 9/93 che ha soppressi l'ERSAP e la L.R. 18/97 con la quale sono state stabilite le procedure di liquidazione dell'Ente;

considerato che (ai sensi dell'art. 1 della L.R. 18/97, così come modificata dalla L.R. 5/99 istitutiva del Settore Riforma Fondiaria Ufficio Stralcio ex ERSAP) le funzioni di cui sopra prima di competenza dell'ERSAP, sono svolte direttamente dalla Regione Puglia per il tramite dell'anzidetto Settore;

con A.D. n. 465 del 28/4/2003, ritenuto di provvedere alla costituzione nel giudizio di "Riassunzione", confermava il patrocinio legale allo Studio Spinelli, in persona dell'avv. Mario Spinelli (figlio del *de cuius*).

Il giudizio si è definito con sent. n. 252/2006 con la quale il Tribunale di Bari ha:

- condannato la R.P. al pagamento, in favore dell'attrice, della minor somma di € 1.113,60 oltre interessi, nonché delle spese di giustizia e di CTU;
- il Ministero dei LL.PP. a rivalere la R.P. di ogni somma dovuta in conseguenza della detta decisione;
- condannato il predetto Dicastero al pagamento, in favore della R.P., delle spese del relativo giudizio.

L'avv. Mario Spinelli, con lett. datata 22/11/2006, ha chiesto il pagamento dei compensi professionali relativamente alla propria attività espletata in favore della R.P. successivamente alla data del decesso del proprio padre -, presentando apposita nota specifica per un importo complessivo di € 9.513,83 (al netto dell'acconto corrisposto dal-

l'ERSAP ed a lordo di ritenuta d'acconto), calcolata con CAP al 2% ed IVA al 20%).

Con lett. datata 15/7/2010 ed ultima del 19/6/2012, l'avv. Mario Spinelli ha sollecitato la liquidazione di tutte le parcelle relative all'attività espletata in favore della Regione e rimaste ancora in sospeso.

Il predetto legale, con mail del 14/10/2013, anticipava la trasmissione delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, pervenute all'Avvocatura, e riguardanti diverse cause portate a conclusione da tempo dallo Studio Spinelli, tra le quali vi è l'auto-certificazione per il contenzioso di che trattasi.

L'avv. Spinelli, con ultima mail del 6/6/2014, ha minacciato di intraprendere iniziative per il recupero dei crediti, in caso di mancata liquidazione in tempi brevi, chiedendo espressamente il riconoscimento degli interessi moratori ex artt. 4 e 5 D. Lgs. n. 231/2002.

A seguito di istruttoria, la parcella è stata rideterminata ex officio in complessivi **€ 2.259,49**, per le motivazioni che saranno esplicitate nel successivo atto dirigenziale.

Considerato che non risulta, agli atti, provvedimento di ratifica dell'incarico da parte della G.R., si propone di provvedervi col presente atto, ora per allora, contestualmente alla quantificazione delle competenze dovute.

Al fine di scongiurare l'azione monitoria ed attesa l'urgenza apposta dall'Avvocato Coordinatore, in data 16/6/2014, sull'autocertificazione presentata nell'Ottobre 2013, si propone che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio in favore dell'avv. Mario Spinelli per l'importo complessivo di **€ 2.259,49** (di cui € 313,97 per Interessi legali riconosciuti), con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di € 1.945,52.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 2.259,49 relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla somma di **€ 1.945,52** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap.1110090 (Fondo di riserva

per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio.

- L'ulteriore somma di **€ 313,97** (Interessi legali) viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio in corso.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 2.259,49**, si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione ai pertinenti capitoli di bilancio.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. "Liquidazione spese legali", dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di **€ 2.259,49**, da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta e, contestualmente, provvedere col presente atto alla ratifica, ora per allora, dell'incarico a suo tempo conferito all'avv. Mario Spinelli;

3. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
4. di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2014, n. 1675

Cont. 562/14/FR - TAR Puglia - S. F. s.a.s. c / Regione Puglia - Non costituzione in giudizio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal legale interno Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

La Società F. s.a.s. di D.I. C. & C., con ricorso innanzi al TAR Puglia, ha chiesto l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, del provvedimento prot. n. 2954 del 21.03.2014 avente ad oggetto "annullamento in esecuzione della sentenza n. 163/2013 emessa dal TAR Lecce, della concessione demaniale n. 71/2005 e del PdC n. 70/25. Conclusione del procedimento e del provvedimento prot. n. 3171 del 28.03.2014 con il quale il Responsabile del SUAP del Comune di Otranto ha annullato i "titoli autorizzativi per l'attività di stabilimento balneare e Bar tipol. B".

Il Servizio Demanio e Patrimonio con nota prot. n. AOO_108-0010370 del 3.07.2014 ha evidenziato la non opportunità della costituzione in giudizio

della Regione Puglia trattandosi di questione non rientrante nella competenza regionale.

Il Presidente, condividendo detto orientamento espresso dal Servizio Demanio e Patrimonio, propone che la Regione non si costituisca nel giudizio di che trattasi.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art.4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n.3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di confermare quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto;
- Di non costituirsi nel giudizio proposto dalla S. F. s.a.s. dinanzi al TAR Puglia per le motivazioni contenute in narrativa.
- Di pubblicare il seguente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2014, n. 1676

Cont. 551/08/CA. Tribunale Bar. L.T. c/ Regione Puglia. Autorizzazione abbandono del giudizio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, confermata dal Coordinatore della Avvocatura, riferisce quanto segue:

Con atto di citazione in opposizione ad ingiunzione fiscale ex art. 3 R.D. n. 639/1910 il sig. L.T., titolare di azienda agricola in agro di gravina in Puglia, ha convenuto in giudizio dinanzi al Tribunale di Bari l'Ente Regione per sentir annullare l'ordinanza ingiunzione emessa dal Settore Contenzioso Amministrativo n. 1266/2008 di € 27.979,97 per sorte capitale già percepita dall'opponente a titolo di premio primo insediamento giovani agricoltori POR Puglia 2000/2006 Mis. 4.4., oltre interessi.

Con provvedimento n. 1365/2008 questa Giunta deliberava la costituzione in giudizio a mezzo dell'avv. Marco Ugo Carletti il quale nel resistere in giudizio chiedeva al Giudice adito il rigetto della domanda per infondatezza della stessa.

La causa, espletate le richieste istruttorie, veniva rinviata per la precisazione della conclusioni.

Nelle more del giudizio, l'opponente ha esibito la documentazione attestante l'assolvimento del debito nei confronti della Regione, confermata con nota prot. n. 8220 del 26/3/2014 dal Servizio Contenzioso Amministrativo.

L'avv. Pignatelli, legale dell'opponente, con nota del 15/7/2014, a seguito della cessazione della materia del contendere e l'estinzione del procedimento, ha chiesto l'abbandono del giudizio con la compensazione di ogni spesa ed onorario di causa.

Tanto premesso, considerato l'interesse della Regione ad addivenire alla soluzione così come prospettata di abbandonare il giudizio ex art. 309 c.p.c. con la compensazione delle spese di lite, si chiede formale autorizzazione all'abbandono del giudizio al fine della cancellazione della causa dal ruolo ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 181 c.p.c. richiamato dall'art. 309 c.p.c.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L. R. 28/2001 e s.m.i.

“La presente delibera non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale”.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della G.R. ai sensi della l.r. n. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore della Avvocatura;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto delle motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e, quindi, di autorizzare il procuratore costituito dell'avvocatura regionale ad abbandonare il giudizio (R.G. 4249/08) ex art. 309 c.p.c. e, dunque, a non comparire alla prossima udienza ai fini della cancellazione della causa dal ruolo.
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2014, n. 1677

Cont. n. 677/14/AL - TAR Bari - E. / Regione Puglia. Costituzione in giudizio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con ricorso notificato il 18.6.2014, E. ha chiesto l'annullamento, previa sospensione, dell'A.D. n. 9350 del 12.6, della D.D. n. 401 del 13.5.2014, del verbale n. 18 del 7.5.2014 del Nucleo di Valutazione, delle Linee Guida per l'accreditamento degli enti di formazione e dell'Avviso Pubblico per l'accreditamento;

il Servizio Formazione professionale, Ufficio Qualità ed innovazione del sistema formativo regionale ha fatto presente l'opportunità di contestare l'avversa iniziativa giudiziaria.

Il Presidente della G.R., in conseguenza di quanto sopra, con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della G.R., in data 27.6.2014 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Marina Altamura.

Il predetto incarico è disciplinato dalla legge regionale 26.6.2006 n. 18, istitutiva dell'Avvocatura Regionale.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta dal Presidente della G.R. di costituirsi nel giudizio di cui in premessa dinanzi al TAR Bari a mezzo dell'avv. Marina Altamura;

Settore di Spesa: Servizio Formazione professionale; Valore della causa: indeterminabile;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E L.R. N. 18/2006

Per i compensi professionali spettanti all'avvocato regionale secondo la disciplina del regolamento regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 l'impegno contabile di spesa sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole per l'Ente.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. k) e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di confermare quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto;
- e, pertanto, di costituirsi nel giudizio dinanzi al TAR Bari, illustrato in premessa, a mezzo dell'avv. Marina Altamura;
- di dare atto che l'incarico difensivo è conferito all'avvocato regionale alle condizioni stabilite nel vigente regolamento per la disciplina dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura Regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 e nella circolare applicativa n. 2/2010;
- di dare, altresì, atto che l'incarico difensivo conferito con il presente atto ed i compensi professionali che saranno eventualmente corrisposti all'avvocato regionale officiato a norma di regolamento sono soggetti a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2014, n. 1678

Contt. 2135 e 2136/08/B/GA Corte di Appello di Bari sez. lavoro N.2 distinti ricorsi P.N. e P.F. c/Regione Puglia - Ratifica incarichi difensivi in sanatoria all'avv. Angela BARBERIO, difensore Regione, legale esterno. Riconoscimento del debito fuori bilancio - Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata

dal Responsabile del Procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con distinti ricorsi ex art. 414 c.p.c., i dipendenti PALUMBO Nicola e Pinto Francesco hannochiesto al Giudice del Lavoro di Bari l'accertamento del diritto al pagamento della retribuzione di posizione (anni 2002 - 2005) prevista dall'art. 10 CCNL del 31/03/99 e, per l'effetto la condanna della Regione Puglia al pagamento della somma di € 48.956,26 (per ciascun ricorrente);

Il Giudice del Lavoro di Bari, riuniti i ricorsi in corso di causa, con sent. n. 14582/2010, li ha rigettati con compensazione delle spese;

I predetti dipendenti, con distinti ricorsi hanno proposto gravame avverso la sentenza del giudice di prime cure dinanzi alla Corte di Appello di Bari sez. Lavoro;

Ritenuto necessario e opportuno resistere ai ricorsi in appello di cui innanzi, il Vice Presidente della G.R., Prof.ssa Angela BARBANENTE, in virtù dei poteri conferiti dallo Statuto della Regione Puglia, art. 43 comma 2 con propri provvedimenti urgenti, salvo ratifica della stessa Giunta, rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n° 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, ha conferito in data 28/11/2013 n. 2 distinti mandati di rappresentanza e difesa all'Avv. Angela BARBERIO, già costituita nel primo grado dei giudizi;

(Valore di ciascuna controversia: € 48.956,26; Settore di Spesa: Personale);

- Si dà atto che i mandati all'Avv. Angela BARBERIO sono stati conferiti alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e dalla Deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16/10/2012 per un importo stabilito pari ad € 5.138,64 comprensivo di IVA e CPA; il tutto concordato con il professionista officiato, giusta convenzione sottoscritta in data 17/12/2013 dall'avv. Angela BARBERIO e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura avv. Vittorio Triggiani;
- Poiché la conseguente delibera di ratifica dell'incarico non è stata adottata entro l'esercizio finanziario 2013 per la chiusura del medesimo esercizio, si propone che la Giunta Regionale prov-

veda a ratificare in sanatoria i mandati conferiti dal Vice Presidente della G.R. Prof.ssa Angela BARBANENTE con contestuale riconoscimento del debito nei confronti del legale esterno officiato Avv. Angela BARBERIO determinato in complessivi € 5.138,64, ed alla connessa variazione del bilancio - esercizio 2014 per il finanziamento della predetta somma quale debito fuori bilancio, con consequenziale trasmissione del presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i

- *Al finanziamento della spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, comprensiva di IVA, CPA pari ad € 5.138,64, per l'attività professionale svolta dal legale esterno Avv. Angela BARBERIO, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenze di cassa con prelievo dell'importo corrispondente dal cap. 1110090 (fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impiguiamento del cap 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso.*
- *I compensi in favore del legale esterno officiato €5.138,64 (€ 2.569,32 comprensivo di IVA e CAP per ciascun giudizio) sono determinati in conformità alla DGR 1985/2012*
- *L'acconto da corrispondere, con successivo atto dirigenziale, al professionista esterno officiato, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata compresi IVA e CPA, è pari ad € 2.000,00;*
- *Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura regionale prot. n. 11/L/6325 del 25.03.2010).*

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di confermare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di ratificare in sanatoria l'operato del Vice Presidente della G.R Prof.ssa Angela BARBANENTE, e, pertanto di resistere ai ricorsi in appello dianzi indicati a mezzo dell'avv. Angela BARBERIO legale esterno;
- di riconoscere il debito fuori bilancio pari ad € 5.138,64;
- di provvedere al finanziamento della spesa di € 5.138,64; a titolo di spese e competenze professionali in favore dell'Avv. Angela BARBERIO, mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione copertura finanziaria che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale delle Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5, della Legge 27/12/2002 n. 289 a cura dell'Avvocatura regionale;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa complessiva di € 5.138,64 e di liquidazione e pagamento dell'acconto, così come indicato nella sezione Copertura Finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della dell'art. 42 comma 7 della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2014, n. 1679

Cont. 1479/95/RM-TG Tribunale Bari - Esecuzione sentenza n. 225/2014 del 03.03.2014 della Corte dei Conti - Sezione giurisdizionale regionale per la Puglia in danno di D.G. Ratifica incarico difensivo, Avv. Vincenzo Latorre, legale esterno.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

la Corte dei Conti Sezione giurisdizionale Regionale per la Puglia, con sentenza n. 225/2014 depositata in data 03.03.2014 **ha condannato**, tra gli altri, **il sig. D.G.**, al pagamento, in favore della REGIONE PUGLIA delle seguenti somme, come da dispositivo che si trascrive:

"P.Q.M. la Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale Puglia, definitivamente pronunciando, CONDANNA B. M., D. G., T. G. e N. G. al pagamento, in favore della Regione Puglia, con vincolo di solidarietà e nei limiti di sequito specificate:

- **€. 214.000,00** a carico di B. M.;
 - **€. 123.783,00** a carico, ciascuno, di **D.G.** e B. M.;
 - **€. 234.425,00** a carico di B.M.
 - **€. 54.832,00** a carico, ciascuno, di N. G. e B.M.
 - **€. 13.103** a carico, ciascuno, di T. G. e B.M.;
- aumentate della rivalutazione monetaria dalla data della domanda e degli interessi legali dalla data di pubblicazione della presente sentenza sino all'effettivo soddisfo.*

DISPONE

la conversione in pignoramento del sequestro conservativo autorizzato con decreto presidenziale del 9 febbraio 1995.

Le spese di giustizia si liquidano in €. 8.075,57 (ottomilasettantacinque/57) sino al deposito della presente sentenza".

Come si evince dal dispositivo, ai sensi dell'art. 686 c.p.c., **l'emissione della sentenza di condanna n. 225/2014 della Corte dei Conti**, Sezione giurisdizionale Regionale per la Puglia depositata in data 3.3.2014 e comunicata all'Amministrazione in data

8/4/2014, ha comportato, altresì, a) la conversione del sequestro conservativo eseguito sugli immobili di proprietà del Sig. D.G., in pignoramento immobiliare, b) la conversione del sequestro conservativo eseguito sui crediti del medesimo, di cui al decreto presidenziale della Corte dei Conti Sez. Giurisdizionale della Puglia del 9.2.1995, **confermato** con ordinanza n. 43/95 del 11.4.1995 del Presidente della Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti regionale per la Puglia.

Sulla base degli anzidetti provvedimenti la Procura Regionale presso la Corte dei Conti Sez. Giurisdizionale per la Puglia con comunicazione in data 08.04.2014 ha invitato la Regione espressamente ad intraprendere tutte le iniziative volte al recupero dei menzionati crediti, provvedendo nel contempo agli adempimenti imposti ex art. 156 disp. att. c.p.c. e 686 c.p.c.

Attesi i tempi ristretti imposti dall'art. 156 disp. att. c.p.c. per gli adempimenti ivi previsti e la necessità di procedere esecutivamente a carico del Sig. D. G., il Presidente della GR ha conferito all'avv. Vincenzo Latorre del foro di Bari mandato difensivo, al fine di far valere le ragioni creditorie innanzi richiamate.

E' necessario, pertanto, che la Giunta Regionale provveda a ratificare il citato mandato difensivo, conferito in via di urgenza.

(Settore di spesa - Avvocatura; valore della causa: € 255.641,57).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.e i.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad **€ 13.305,07**, composta come di seguito indicato, sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

- **€ 6.566,07, comprensivo di CPA e IVA** per compenso professionale;
- **€ 363,00 spese vive per contributo unificato** (di cui € 242,00 per iscrizione a ruolo procedura es. immobiliare ed € 121,00 per iscrizione a ruolo procedura es. mobiliare presso terzi);
- **€ 54,00** per marche iscrizione a ruolo (€ 27,00 per ciascuna iscrizione);
- **€ 299,00** per annotazione sentenza n. 255/2014 della Corte dei Conti - Sez. Giurisdizionale regionale per la Puglia;

- **€ 23,00** per spese iniziali visure ipotecarie ed **€ 6.000,00** per anticipazioni prevedibili per prestazioni professionali ad eseguirsi da terzi professionisti per incombenze inerenti la procedura (redazione certificazione notarile ex art. 567, co. II c.p.c. ed acconto professionista delegato alla vendita).

L'acconto da corrispondere all'avv. Vincenzo Latorre, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad **€ 8.927,68** [in essa somma inclusi: € 1.725,00 per acconto compenso professionale, IVA, CPA, costi di iscrizione a ruolo dei due procedimenti, spese di annotazione presso la Conservatoria dei RR II di Bari, spese iniziali visure ipotecarie ed acconto competenze a corrispondersi per l'attività ad espletarsi dai terzi professionisti (notaio rogante certificazione ex art. 567, co. 2^a c.p.c. che verrà officiata dall'Avv. Latorre per conto della Regione e professionista delegato per la vendita dei cespiti pignorati)]

Al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto innanzi citato, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. N. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate,

Vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di dare esecuzione alla sentenza n. 225/2014 della Corte dei Conti Sezione giurisdizionale Regionale per la Puglia depositata in data 03.03.2014 ex art. 686 c.p.c. e 156 disp. att. c.p.c. innanzi al Tribunale di Bari ed a carico del Sig. D.G. ed in epigrafe indicato;
- di nominare rappresentante e difensore della Regione l'Avv. Vincenzo Latorre del Foro di Bari;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2014, n. 1687

Cont. 991/10/RM-SI - Tribunale di Bari Sez. Lavoro. Giudizio di riassunzione. Sig. L.C. c/ Regione Puglia. Ratifica incarico all'Avv. Giovanni Sivo, legale interno.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal legale interno responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Il Sig. L.C. rappresentato e difeso dagli Avv.ti del Curatolo, con atto di citazione dinanzi al Tribunale di Bari - Sez. Lavoro ha chiesto la riassunzione del giudizio contro l'INPDAP e la Regione Puglia, interrotto a causa della cessazione dell'INPDAP.

Il Presidente della Giunta Regionale, salvo ratifica della Giunta Regionale, in data 21.03.2014, ha con-

ferito l'incarico difensivo all'Avv. Giovanni Sivo dell'Avvocatura Regionale.

Il predetto incarico è disciplinato dalla L.R. 26/6/2006 n. 18, istitutiva della Avvocatura delle Regione Puglia;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta dal Presidente della G.R.

(Valore della controversia: Indeterminabile - Settore di spesa: Servizio Agricoltura)

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E S.M. EI.

Per i compensi professionali spettanti all'avvocato regionale secondo la disciplina del regolamento regionale n. 2 del 1 febbraio 2010, l'impegno contabile di spesa sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole per l'ente.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art.4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n.3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di fare propria la relazione del Presidente;
- Di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale, e pertanto, di costituirsi nel giudizio di riassunzione di cui in narrativa, a mezzo dell'Avv. Giovanni Sivo dell'Avvocatura Regionale;

- L'incarico difensivo è conferito all'avvocato Regionale alle condizioni stabilite nel vigente regolamento per la disciplina dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura Regionale n. 2 del 1 febbraio 2010 e nella circolare applicativa n. 2/2010.
- L'incarico difensivo conferito con il presente atto ed i compensi professionali che saranno eventualmente corrisposti all'avvocato regionale officiato a norma di regolamento sono soggetti a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.
- Di pubblicare il seguente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1
agosto 2014, n. 1713

DGR 634/09 "Recepimento dell'Intesa del 24/1/2008 concernente l'attuazione del Piano di emergenza per la sicurezza alimentare e sanità animale". Integrazione e approvazione delle procedure operative.

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Igiene degli alimenti e della Nutrizione" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio 1 (Sanità Pubblica, Igiene degli Alimenti e Sicurezza del lavoro), dal Dirigente dell'Ufficio 2 (Sanità Veterinaria) e dalla Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, riferisce quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che definisce i principi e requisiti generali della Legislazione Alimentare, istituisce l'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare e fissa procedure nel campo della Sicurezza Alimentare, ed in particolare il capo IV riguardante il sistema di allarme rapido, la gestione delle crisi e le situazioni di emergenza;

VISTO in particolare, l'articolo 55 del suddetto regolamento il quale prevede che la Commissione

elabori, in stretta collaborazione con l'autorità europea per la sicurezza alimentare e gli stati membri, un piano generale per la gestione delle crisi riguardanti la sicurezza degli alimenti e dei mangimi;

VISTO il Regolamento (CE) 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari;

VISTO il Regolamento (CE) 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e alimenti alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

VISTO in particolare l'articolo 13 del Reg.(CE) 882/04, il quale prescrive l'obbligo, per gli stati membri, di elaborare piani operativi di emergenza volti a stabilire le misure da attuarsi allorché risulti che mangimi o alimenti presentino un serio rischio per gli esseri umani e gli animali, direttamente o tramite l'ambiente;

VISTA la Decisione 2004/478/CE della Commissione, del 29 aprile 2004, relativa all'adozione di un piano generale di gestione delle crisi nel settore degli alimenti e dei mangimi;

VISTO l'Accordo del 28 luglio 2005, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Ministro della Salute e i Presidenti delle Regioni e delle Province autonome sul documento recante «Linee guida ai fini della rintracciabilità degli alimenti e dei mangimi per fini di sanità pubblica», volto a favorire l'attuazione del Regolamento (CE) n. 178 del 2002 del Parlamento e del Consiglio del 28 gennaio 2002;

VISTA l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano su "Linee guida per la gestione operativa del sistema di allerta per alimenti destinati al consumo umano" - provvedimento del 13 novembre 2008;

VISTA L'Intesa del 24/01/2008, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente l'attuazione del Piano di emergenza per la sicurezza degli alimenti e dei mangimi;

VISTA la DGR n. 634 del 21/04/2009 della Regione Puglia con la quale, tra l'altro, è stata recepita la citata Intesa 24/01/2008 n. 131 concernente l'attuazione del Piano di emergenza per la sicurezza degli alimenti e dei mangimi;

Considerato, che per assicurare l'efficacia dell'azione del Piano di emergenza per la sicurezza degli alimenti, dei mangimi e della sanità animale, occorre, in attuazione della citata DGR 634/09, provvedere a:

- Costituire l' Unità di Crisi Regionale
- Ridefinire struttura e funzionamento delle
- Unità di Crisi Locali
- Definire le procedure operative appropriate ed uniformi a livello regionale per la gestione delle emergenze e delle crisi inerenti alla sicurezza alimentare e sanità animale;
- Definire più puntuali ruoli e compiti dei diversi soggetti componenti l'unità di crisi;
- Individuare i laboratori interessati.

Ritenuto pertanto, di dover apportare le opportune integrazioni alla DGR 634/2009 nella parte in cui è stata recepita l'Intesa del 24/01/2008 più volte richiamata;

Considerato che a tal fine è stato predisposto il nuovo "Piano di emergenza per la sicurezza alimentare e sanità animale e procedure operative", di cui all'allegato A al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale;

COPERTURA FINANZIARIA Ai sensi della L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 comma 4, lettera k) della L.R. n.7/97.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P., dai Dirigenti degli Uffici 1 e 2 e dalla Dirigente del Servizio PATP;

a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

Per i motivi riportati in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

- Di approvare il "Piano di emergenza per la sicurezza alimentare e sanità animale e procedure operative", allegato A al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
- Di stabilire che i Direttori Generali delle AASSLL istituiscano, con proprio atto, l' Unità di Crisi Locale entro trenta giorni dalla pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, dandone tempestiva comunicazione al Servizio PATP al fine della successiva trasmissione all'Unità di Crisi Nazionale.
- Di stabilire che i Direttori Generali delle AASSLL forniscano opportune indicazioni ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione circa la puntuale applicazione del presente provvedimento.
- Di demandare al Dirigente del Servizio PATP la predisposizione di tutti gli atti consequenziali scaturenti dal presente provvedimento nonché di notificare il presente provvedimento ai membri permanenti dell'Unità di Crisi regionale, all'Osservatorio Epidemiologico Regionale e al Coordinatore dell'Unità Regionale di crisi in materia di Protezione Civile.
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola



Assessorato al Welfare
Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione
REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA



**PIANO DI EMERGENZA PER LA
SICUREZZA ALIMENTARE E SANITA' ANIMALE E
PROCEDURE OPERATIVE**

Sommario

1.	PREMESSA
2.	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE
3.	UNITA' DI CRISI REGIONALE
3.1	Organizzazione
3.2	Ubicazione e attrezzature:
3.3	Funzioni dell'UCRP e responsabilità:
4.	UNITA' DI CRISI DELLE ASL
4.1	Organizzazione
4.2	Funzione delle Unità di Crisi ASL
5.	LABORATORI
6.	AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE
7.	COMUNICAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE PUBBLICA
8.	AGGIORNAMENTO DEI CONTATTI DELL' UCRP E DELLE UNITA DI CRISI ASL
9.	PROCEDURE DEL PIANO DELLE EMERGENZE
9.1	Attivazione del Piano di emergenza sulla base di segnalazione dalle Unità di crisi delle ASL
9.2	Attivazione del Piano di emergenza sulla base di segnalazione assunta dall' UCRP
9.3	Termine della crisi

1. PREMESSA

Sono definite situazioni di crisi quelle situazioni in cui sono coinvolti fattori critici a un livello tale da ritenere che la gestione del rischio in questione, derivante da prodotti alimentari o mangimi, sarà di tale complessità da impedirne l'adeguata gestione tramite disposizioni in vigore o tramite la sola applicazione degli articoli 53 e 54 del Regolamento (CE) n. 178/2002 (rif. Decisione 2004/478/CE).

L'esperienza passata dimostra che di norma le situazioni implicanti dei rischi possono essere adeguatamente gestite attraverso le procedure esistenti. Di conseguenza le situazioni effettivamente definibili come «crisi» sono assai limitate, se non addirittura eccezionali.

In particolare, la richiamata Decisione 2004/478/CE prevede i seguenti i fattori critici:

“la situazione implica un serio rischio — diretto o indiretto — per la salute umana e/o è percepito o divulgato come tale e il rischio si diffonde o potrebbe diffondersi attraverso una parte considerevole della catena alimentare e la potenziale ampiezza del rischio per più Stati membri e/o paesi terzi è notevole”.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (O.M.S.) definisce come emergenza “ogni situazione in cui il personale e i mezzi disponibili in un determinato territorio risultano insufficienti all'attuazione di un efficace intervento sanitario. Si tratta di avvenimenti improvvisi che richiedono un'azione immediata ed efficace e che possono essere dovuti a cause epidemiche, naturali o tecnologiche” (sito ufficiale dell'OMS: <http://www.who.int/home-page/>).

Situazioni di crisi possono configurarsi per il verificarsi di uno o più dei fattori elencati:

1. Fonte / origine del rischio sconosciuta;
2. Perdita della tracciabilità / impossibilità di rintracciare e/o richiamare il prodotto (alimento, mangime, materiale a contatto) implicante un rischio serio, diretto o indiretto, per la salute umana;
3. Diffusione del pericolo incontrollabile;
4. Rischi emergenti;
5. Elevato impatto sull'opinione pubblica;
6. Attivazione/Collaborazione con altre unità di crisi (Stati Membri, altri Enti e/o Ministeri coinvolti nella risposta alle emergenze);
7. In seguito a eventi di cui all'art 2, comma 1, lettera c della legge 225 del 24 febbraio 1992: calamità naturali, catastrofi o altri eventi che per intensità ed estensione devono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari e che potenzialmente possono coinvolgere/coinvolgono la sicurezza degli alimenti e/o dei mangimi.

2. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il documento ha lo scopo di disciplinare il Piano di emergenza per la sicurezza alimentare e sanità animale, nonché l'istituzione dell' Unità di Crisi regionale e locali in conformità a:

- L'art.13 del Reg. CE 882/04;
- L'art.55 del Reg. CE 178/02;
- La decisione 2004/478/CE;
- L'intesa Stato Regioni del 24/01/08 “Piano delle emergenze per la sicurezza degli alimenti e mangimi”¹;

Le presenti disposizioni si applicano sia per il livello regionale sia per il livello delle Aziende Sanitarie Locali con le finalità di:

- Garantire il coordinamento sul territorio regionale tra le Autorità competenti in materia di sicurezza alimentare, dei mangimi e sanità animale;
- Promuovere la collaborazione e coordinamento con altre unità di crisi e con altre Autorità e parti interessate (Protezione civile, NAS, Corpo forestale, Vigili del fuoco ecc);
- Assicurare un flusso di informazioni e dati inerenti "l'emergenza" costanti e tempestivi;
- Promuovere la formazione del personale coinvolto.

3. UNITA' DI CRISI REGIONALE

3.1 Organizzazione

L'unità di crisi della Regione Puglia (UCRP) è incardinata presso l' Area delle Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità – Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione (PATP).

I componenti dell'unità di crisi sono distinti in:

- Membri permanenti;
- Membri di supporto;

I Membri permanenti dell'Unità di Crisi Regionale sono:

- L'Autorità Competente Regionale che coincide con la persona del Dirigente del Servizio PATP;
- Il Dirigente dell'ufficio 1 Sanità Pubblica, Igiene degli Alimenti e Sicurezza sul Lavoro e altro personale dell'Ufficio;
- Il Dirigente dell'ufficio 2 Sanità Veterinaria e altro personale dell'Ufficio;
- Il coordinatore dell'unità di crisi, individuato tra i Dirigenti degli Uffici 1 e 2, sulla base della matrice alimentare o della tipologia di rischio;
- Il Direttore scientifico dell'ARPA Puglia o suo delegato;
- Il Direttore sanitario dell' IZS Puglia e Basilicata o suo delegato;
- Direttore/i del/i Dipartimento/i di Prevenzione della/e ASL del territorio coinvolto o delegato/i.
- Uno o più rappresentanti dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale

L'Unità di Crisi Regionale, in relazione alle situazioni che si potranno verificare ed ai conseguenti interventi ed azioni da svolgere, può avvalersi dei membri di supporto tra cui:

- Uno o più rappresentanti dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale;
- Collaboratori regionali e personale delle AASSLL;
- Specialisti e professionisti di settore;
- Specialisti, docenti e ricercatori Universitari o di istituti di ricerca;
- Rappresentanti di altre amministrazioni pubbliche coinvolte;
- Rappresentanti di altre forze armate;
- Coordinatore dell'Unità Regionale di Crisi in materia di Protezione civile;
- Coordinatore Regionale per la gestione del rischio clinico
- Esperti tecnici di ARPA Puglia e IZS PB;
- altri soggetti pubblici e privati ritenuti indispensabili.

3.2 Ubicazione e attrezzature:

L'unità di crisi della Regione Puglia è ubicata nella stanza n° 50 del coordinatore ovvero nella stanza n° 26 del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione sito in Via Gentile 52, Bari , primo piano corpo B.

Presso il medesimo Servizio PATP trovano collocazione i punti di contatto regionali del Sistema di Allerta Rapido Alimenti e Mangimi che dispongono dei database con gli elenchi:

- dei componenti dell'unità di crisi regionale e delle unità di crisi AASSLL;
- dei Punti di Contatto AASSLL del SARAM Puglia;
- dell'unità di crisi nazionale;
- di altre autorità competenti e di altre forze pubbliche;
- della protezione civile localmente competente;
- degli operatori del settore alimentare riconosciuti, operatori del settore Mangimistico, operatori della produzione primaria ecc.

Per quanto attiene ai punti di contatto SARAM si rimanda all'apposita tabella in formato excel "Contatti NRA Puglia" in revisione corrente.

Gli uffici sono attrezzati con adeguata tecnologia informatica e di comunicazione tra cui:

- telefono,
- cellulare,
- fax,
- fotocopiatrice,
- PC fisso e portatile,
- scanner,
- collegamento a internet
- e software gestionali di uso comune.

3.3 Funzioni dell'UCRP e responsabilità:

Si riportano le principali funzioni dell'Unità di Crisi regionale sancite dall'Intesa Stato Regioni del 24/01/08:

- coordina e verifica le attività sul territorio;
- raccoglie e valuta tutti i dati rilevanti e individua le opzioni disponibili per gestire la crisi;
- assicura l'invio tempestivo, per via informatizzata, dei dati e delle informazioni inerenti all'emergenza;
- garantisce la cooperazione con l'unità di crisi nazionale;
- garantisce la cooperazione con altre autorità e/o organi di controllo coinvolti;
- sulla base di opportune valutazioni può avvalersi di membri di supporto all' Unità di Crisi per le azioni ed interventi da effettuare;
- svolge ogni altra azione ed intervento che risulti necessario.

Il coordinatore dell'Unità di Crisi regionale, in particolare, ha il compito di :

- convocare, d'intesa con l'Autorità Competente Regionale, le riunioni dell'Unità di Crisi regionale, successive a quella di insediamento, coordinandone i lavori;
- convocare le eventuali riunioni operative con i Responsabili delle Unità di Crisi Locali e con i membri di supporto della Unità di Crisi regionale;
- coordinare le azioni ed interventi dei membri di supporto;
- autorizzare, d'intesa con l'Autorità Competente Regionale, i provvedimenti necessari per attuare le strategie regionali definite dall'Unità di Crisi regionale al fine di una efficace e rapida gestione dell'emergenza
- garantire la cooperazione con l'Unità di Crisi nazionale, le Unità di Crisi delle altre Regioni eventualmente interessate e le Unità di crisi locali.

4. UNITA' DI CRISI DELLE ASL

4.1 Organizzazione

L'Unità di Crisi locale è istituita presso ogni ASL e deve essere composta da:

- Direttore Sanitario della ASL, con funzioni di coordinatore
- Direttore del Dipartimento di Prevenzione, con funzioni di Responsabile;
- Direttori dei Servizi competenti (SIAN, SIAV A, B e C);
- Referente del rischio clinico
- Punti di contatto locali per l'allerta

L'Unità di Crisi Locale è ubicata presso la sede designata dall'ASL competente per territorio. L'ubicazione, nonché gli aspetti organizzativi (referenti, dotazione strumentale, ecc), deve essere comunicata e all'Unità di Crisi Regionale.

A seconda della necessità potranno, inoltre, essere coinvolti tutti i soggetti pubblici o privati che si ritenga utile consultare e/o coinvolgere.

L'Unità di Crisi Locale deve essere istituita con apposito atto della Direzione Generale e comunicato all'Unità di Crisi Regionale entro 30 giorni dalla pubblicazione su BURP del presente provvedimento

Eventuali variazioni dei nominativi e dei recapiti riportati devono essere immediatamente comunicate alla Unità di Crisi Regionale.

4.2 Funzione delle Unità di Crisi ASL

L'Unità di Crisi locale, per il tramite del suo Responsabile:

- attua tutte le misure ed interventi indicati dalle strategie operative individuate a livello nazionale e/o regionale;
- si adopera per assicurare, in caso di necessità, la rapida attuazione, da parte degli OSA/OSM, delle misure di ritiro o richiamo stabilite, con eventuale azioni sostitutive compresi il sequestro ~~o~~ la distruzione;
- assicura che i punti di contatto del sistema di allerta della ASL garantiscano, tramite un servizio o pronta reperibilità (telefono, fax, cellulare e email), la continuità delle azioni e dei flussi informativi;

- verifica che i database inerenti al proprio punto di contatto siano aggiornati e ridistribuiti periodicamente in caso di variazioni;
- fornisce all'Unità di Crisi della Regione Puglia, tutti i dati inerenti il debito informativo (elenchi OSA, OSM, operatori della produzione primaria ecc);

Il Responsabile dell'Unità di Crisi locale, per tutta la durata dell'emergenza, assume la responsabilità della gestione delle risorse, umane e strumentali, di tutti i Servizi Veterinari e del/i Servizio/i di Igiene degli Alimenti e Nutrizione della ASL.

Per quanto attiene ai punti di contatto ASL del SARAM si rimanda all'apposita tabella in formato excel **"Contatti NRA Puglia"** in revisione corrente

5. LABORATORI

I laboratori individuati nel piano di emergenza sono:

- ARPA Puglia;
- IZS Puglia e Basilicata;
- Istituto Superiore di Sanità;
- Ogni altro laboratorio che all'occorrenza sia opportuno coinvolgere.

In particolare entro trenta giorni dalla pubblicazione su BURP del presente provvedimento, ciascun Laboratorio coinvolto individua e comunica all'Unità di Crisi della Regione Puglia i referenti (chimico e microbiologico) con i relativi recapiti telefonici e email al fine di garantire interventi in situazioni di crisi.

- Membro dell'unità di Crisi Regione Puglia (Direttore scientifico dell'ARPA Puglia o suo delegato e Direttore sanitario dell' IZS Puglia e Basilicata o suo delegato);
- Punti di contatto delle sedi operative dislocate sul territorio tra cui almeno:
 - ARPA Puglia DAP Bari
 - ARPA Puglia DAP Brindisi
 - IZS PB Foggia
 - IZS PB sezioni Putignano, Torre S. Susanna, Campi salentina , Taranto

Eventuali variazioni dei nominativi e dei recapiti devono essere immediatamente comunicati al coordinatore dell'unità di crisi.

6. AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

In riferimento all'intesa Stato Regione del 24/01/2008, l'Autorità Competente Regionale, con la collaborazione dell'ARPA Puglia, dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata e delle Università, indirizza le attività di formazione e/o aggiornamento professionale destinate alle figure operanti nel settore della sicurezza alimentare di livello regionale e ASL, tenendo anche conto dell'evoluzione della normativa comunitaria e nazionale e di eventuali nuove acquisizioni scientifiche che possono avere impatto sulla salute pubblica.

Tali corsi riguarderanno, fra l'altro, l'epidemiologia, la diagnosi e le strategie di lotta alle tossinfezioni ed intossicazioni alimentari, la gestione delle emergenze epidemiche, ambientali e terroristiche.

L'attuazione di tali percorsi formativi è responsabilità dell' Autorità Competente Regionale sentito il parere del/dei coordinatore/i della UCRP.

7. COMUNICAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE PUBBLICA

Fermo restando un eventuale e giustificato trattamento riservato dei dati, la corretta informazione dei cittadini sui rischi in corso e sulle misure adottate, o in procinto di essere adottate, per prevenire, contenere o eliminare tali rischi, è assicurata dall'Unità di crisi regionale e/o nazionale, nel rispetto del principio di trasparenza richiamato dagli articoli 9 e 10 del regolamento (CE) n. 178/2002.

La diffusione delle informazioni e la comunicazione istituzionale sui rischi in corso e sulle misure adottate è di competenza dell' Autorità Competente Regionale sentito il coordinatore della UCRP.

Ciò viene attuato d'intesa con l'ufficio stampa della Regione Puglia e con il Ministero della Salute.

8. AGGIORNAMENTO DEI CONTATTI DELL' UCRP E DELLE UNITÀ DI CRISI ASL

Presso l'Unità di Crisi della Regione Puglia, presso l'Unità di Crisi di ogni ASL e presso ciascun Laboratorio coinvolto, sono identificati i soggetti che hanno la responsabilità di attivarsi nel più breve tempo possibile.

Per garantire la migliore organizzazione del sistema, il Responsabile dell'Unità di Crisi di ogni ASL predispone l'elenco con l'organigramma dell'Unità stessa, completa di tutti i recapiti disponibili e , come previsto al punto 4.1 , lo trasmette all' UCRP entro trenta giorni dalla pubblicazione su BURP del presente provvedimento.

Eventuali variazioni dei nominativi e dei recapiti devono essere immediatamente comunicati da parte del responsabile dell'Unità di Crisi Locale al UCRP.

L' UCRP trasmette all'Unità di Crisi Nazionale gli elenchi aggiornati delle Unità di crisi regionale e delle ASL.

9. PROCEDURE DEL PIANO DELLE EMERGENZE

Tutte le comunicazioni fra i soggetti in causa dovranno avvenire, a mezzo di posta elettronica e tramite telefono.

Per quanto attiene all'UCRP l'indirizzo di posta elettronica è allerta.saram@regione.puglia.it ;

Per quanto attiene, invece, all'istituto di pronta disponibilità, lo stesso viene assicurato su disposizione dell' Autorità Competente Regionale per il livello regionale e dal Responsabile dell'Unità di Crisi della ASL, per il livello territoriale.

9.1 Attivazione del Piano di emergenza sulla base di segnalazione dalle Unità di crisi delle ASL

Qualora il Responsabile dell'Unità di Crisi Locale riscontri, a livello di ASL, una situazione di serio rischio che deve essere gestita come "crisi" (come definita al punto 1 del presente documento), informa nel più breve tempo possibile e comunque non oltre le ventiquattro ore il/i Dirigente/i dell'Ufficio/i Regionale/i del Servizio PATP competente/i per materia. Il Dirigente allertato, unitamente all'Autorità Competente Regionale tempestivamente informata, procedono ad approfondita valutazione, anche avvalendosi del contributo dei membri di supporto, al fine di stabilire se procedere mediante la sola applicazione degli articoli 50, 53 e 54 del Regolamento (CE) n. 178/2002, oppure attivare, con urgenza, l'Unità di Crisi Regionale per tutti i successivi adempimenti. All'attivazione dell'Unità di Crisi Regionale provvede l'Autorità Competente Regionale o, in caso di assenza o impedimento, il Dirigente dell'ufficio regionale competente per materia.

9.2 Attivazione del Piano di emergenza sulla base di segnalazione assunta dall' UCRP

Qualora l'UCRP riscontri una situazione di serio rischio che deve essere gestita come "crisi" (come definita al punto 1 del presente documento) oltre ad attivare il sistema di allerta (ove possibile), informa entro le ventiquattro ore, i responsabili delle Unità di Crisi delle ASL, i Responsabili delle Unità di Crisi delle altre Regioni eventualmente interessate dall'emergenza ed il Responsabile dell'Unità di Crisi Nazionale per tutti gli adempimenti successivi.

9.3 Termine della crisi

Quando l'Unità di Crisi Nazionale, sulla base dei dati forniti dalle Unità di Crisi Regionali, dalle Province Autonome e dalle ASL, ed eventualmente in concordanza con l'Unità di Crisi Comunitaria, ritiene che il rischio sia ormai sotto controllo, può dichiarare terminata la crisi.

Qualora l'emergenza coinvolga il solo ambito della Regione Puglia, tale decisione è assunta dall'UCRP.

A questo punto l'UCRP può procedere ad una valutazione post-crisi, con la partecipazione dei principali soggetti in causa, allo scopo di migliorare eventualmente le procedure operative messe in campo nella gestione della crisi, sulla base delle esperienze effettuate.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2014, n. 1714

Cont n. 2775/2003/GU - Tribunale di Lecce-Ministero delle Politiche Agricole e Forestali c/ Regione Puglia e Greco Antonio. Competenze professionali Avv. Vito Guglielmi. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di A.P." Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e confermata dal Dirigente Amministrativo dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con distinto atto di citazione in appello, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali impugnava dinanzi al Tribunale di Lecce la sentenza n. 348/03 resa dal Giudice di Pace di Campi Salentina, con la quale si statuiva la condanna del citato Dicastero a rivalere la Regione Puglia per gli oneri posti a carico della stessa, a titolo sorte capitale (D.I. n. 161/2003), afferente al contributo una tantum ex l. 31/91, art. 2 comma 2 previsto a favore di Greco Antonio titolare di azienda olivicola e viticola danneggiata da calamità naturali nel corso dell'annata 1989/1990;

con deliberazioni n. 395 del 31/03/2005 la G.R.,ratificando, tra gli altri, il mandato difensivo conferito d'urgenza dal Presidente in data 15/02/2005 all'avv. Vito Guglielmi, deliberava di resistere nel giudizio di che trattasi;

il Tribunale di Lecce, in persona del giudice unico, in parziale riforma della sentenza appellata, accoglieva l'opposizione al decreto ingiuntivo proposta dalla Regione, con conseguente revoca dello stesso, compensando tra le parti le spese del doppio grado di giudizio;

l'avv Guglielmi, avendo esaurito la propria attività, con nota del 06/10/2008 acquisita agli atti dell'Avvocatura Regionale in data 07/10/2008 Prot. n. 11/L/22733, chiedeva il pagamento delle competenze maturate per l'attività espletata in qualità di legale del libero foro dall' 01/01/2004, allegando apposite note specifiche, per l'importo complessivo di € 2.528,40, al lordo di ritenuta d'acconto, con C.A.P. e I.V.A., rispettivamente, al 2% e 20%;

tenuto conto della D.G.R. n. 2328 del 24/10/2011(lettera F) ed a seguito dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento di Liquidazione, il suddetto importo è stato rideterminato d'ufficio nella maggior somma di € 2.609,96 al lordo di ritenuta, per effetto dell'intervenuto incremento del contributo Cassa dal 2% al 4% e dell'aliquota I.V.A. variata dal 20% al 22%.

Tanto premesso, si propone che la G.R. proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del legale officiato per l'importo complessivo di € 2.609,96 ed alla connessa variazione di bilancio-esercizio 2014-in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 2.609,96 a titolo pagamento competenze professionali, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090(Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento dell'importo di € 2.609,96 a favore dell'avv. Vito Guglielmi.
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i.(cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata,vista la D.G.R. n. 770 /2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile di A.P." Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e dal Dirigente Amministrativo dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 2.609,96 a favore dell'avv. Vito Guglielmi per l'attività espletata nel giudizio di che trattasi;
- di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 2.609,96 secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura regionale;
- di fare obbligo al Dirigente Amministrativo dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2014, n. 1716

**Contenzioso ERSAP - Trib. Bari - Atto di citazione
Impresa Raffaele Tonti c/ ERSAP e Ministero dei
LL.PP. (subentrato alla CASMEZ), terzo chiamato in
causa - Compensi professionali a favore degli eredi
dell'avv. Michele Spinelli fu Mario (difensore
Regione).**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione spese legali", confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con atto di citazione del 7/3/1978 l'Impresa Raffaele Tonti di Foggia conveniva l'ERSAP, dinanzi al Tribunale di Bari, richiedendo il riconoscimento e la liquidazione della somma di £ 39.633.698 quale importo complessivo delle riserve avanzate in corso d'opera dei lavori di cui ai contratti di appalto nn. 4002 e 4003 del 20/5/1970 relativi alla costruzione di una scuola professionale agraria in Foggia località "Torre di Lama" ed annesso convitto.

Con deliberazione Commissariale n. 98 del 23/3/1978 l'ERSAP, nel concedere l'autorizzazione alla costituzione in giudizio, affidò il patrocinio legale all'avv. Michele Spinelli fu Mario.

A seguito dell'intervenuto decesso in data 13/3/2002 del predetto professionista, il giudizio veniva dichiarato interrotto all'udienza del 4/6/2002 e, a seguito della sua riassunzione, veniva proseguita dall'avv. Mario Spinelli (figlio del *de cuius*) e conclusa con sent. n. 252/2006.

L'avv. Mario Spinelli, con lett. datata 22/11/2006, ha chiesto il pagamento dei compensi professionali per l'attività svolta dal *de cuius*, fino alla data del decesso, presentando apposita nota specifica per un importo complessivo di € 7.733,71, precisando che detta somma va corrisposta, senza applicazione di CAP ed IVA ma al netto di ritenuta d'acconto, in favore dei tre coeredi, nella misura di 1/3 ciascuno.

Con lett. datata 15/7/2010 ed ultima del 19/6/2012, l'avv. Mario Spinelli ha sollecitato la liquidazione di tutte le parcelle relative all'attività svolta in favore della Regione dal proprio padre e rimaste ancora in sospeso.

Il predetto legale, con mail del 14/10/2013, anticipava la trasmissione delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, pervenute all'Avvocatura, e riguardanti diverse cause portate a conclusione da tempo dallo Studio Spinelli, tra le quali vi è l'auto-certificazione per il contenzioso di che trattasi.

L'avv. Spinelli, con ultima mail del 6/6/2014, ha minacciato di intraprendere iniziative per il recupero dei crediti, in caso di mancata liquidazione in tempi brevi, chiedendo espressamente il riconoscimento degli interessi moratori ex artt. 4 e 5 D. Lgs. n. 231/2002.

A seguito di istruttoria, la parcella è stata rideterminata ex officio in complessivi **€ 3.265,81**, per le motivazioni che saranno esplicitate nel successivo atto dirigenziale.

Considerato che non risulta, agli atti, provvedimento di ratifica dell'incarico da parte della G.R., si propone di provvedervi col presente atto, ora per allora, contestualmente alla quantificazione delle competenze dovute.

Al fine di scongiurare l'azione monitoria ed attesa l'urgenza apposta dall'Avvocato Coordinatore, in data 16/6/2014, sull'autocertificazione presentata nell'Ottobre 2013, si propone che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio in favore degli eredi dell'avv. Michele Spinelli fu Mario per l'importo complessivo di **€ 3.265,81** (di cui € 453,88 per Interessi legali riconosciuti) la cui ripartizione in ragione di 1/3 ciascuno degli eredi (Cancro Troyano Luciana, Spinelli Serafina e Spinelli Mario) sarà precisata con successivo atto dirigenziale, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di € 2.811,93.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 3.265,81 relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla somma di **€ 2.811,93** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap.1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguiamento del Cap. 1312 del bilancio.
- L'ulteriore somma di **€ 453,88** (Interessi legali) viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio in corso.

- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 3.265,81**, si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione ai pertinenti capitoli di bilancio.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. "Liquidazione spese legali", dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di **€ 3.265,81**, da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta e, contestualmente, provvedere col presente atto alla ratifica, ora per allora, dell'incarico a suo tempo conferito all'avv. Michele Spinelli fu Mario;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei

Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;

4. di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2014, n. 1736

Cont. 604/14/FR - TAR Puglia Lecce - Sig. B.G. c / Regione Puglia - Non costituzione in giudizio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal legale interno Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Il Sig. B.G., con ricorso innanzi al TAR Puglia Lecce, ha chiesto l'annullamento, previa sospensione, della nota prot. n. 2294/ATP del 23.08.2013 con la quale il Responsabile del Servizio Urbanistica e Gestione del territorio presso il Comune di Manduria ha difidato la ricorrente a consentire il transito libero e gratuito al pubblico per l'accesso alla spiaggia e alla battigia attraverso la struttura privata adibita a villaggio turistico e l'area demaniale marittima concessa in ambiti non superiori a mt. 150 a sinistra o a destra rispetto all'ingresso della concessione pubblicizzando tale obbligo per mezzo di apposita cartellonistica...; ad attuare tutti gli interventi predetti entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricevimento della presente, pena l'immediata attivazione della procedura di decadenza del titolo concessorio.

Il Servizio Demanio e Patrimonio con nota prot. n. AOO_108-0017378 del 6.11.2013 ha evidenziato

la non opportunità della costituzione in giudizio della Regione Puglia trattandosi di questione non rientrante nella competenza regionale ma di competenza del Comune di Manduria.

Il Presidente, condividendo detto orientamento espresso dal Servizio Demanio e Patrimonio, propone che la Regione non si costituisca nel giudizio di che trattasi.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art.4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n.3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di confermare quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto;
- Di non costituirsi nel giudizio proposto dalla C.D.M. S.r.l. dinnanzi al TAR Puglia Lecce per le motivazioni contenute in narrativa.

Di pubblicare il seguente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2014, n. 1737

Cont. 0002/14/FR - TAR Puglia Bari - B.I. S.r.l. c / Regione Puglia - Non costituzione in giudizio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal legale interno Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

La B.I. S.r.l., con ricorso innanzi al TAR Puglia Bari, ha chiesto l'annullamento, previa sospensione dell'esecuzione, del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 2569 del 10.10.2013 a firma del Direttore Generale, con il quale è stato revocato il contributo in conto impianti concesso alla B. I. S.r.l. nell'ambito del Contratto d'Area di Manfredonia in relazione al 3° protocollo aggiuntivo, Il modulo; nonché di tutti gli altri atti presupposti e connessi.

Il Servizio Demanio e Patrimonio con nota prot. n. AOO_108-0001288 del 23.01.2014 ha evidenziato la non sussistenza di interesse alla costituzione in giudizio della Regione Puglia trattandosi di questione non rientrante nella competenza regionale.

Il Presidente, condividendo detto orientamento espresso dal Servizio Demanio e Patrimonio, propone che la Regione non si costituisca nel giudizio di che trattasi.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R.n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art.4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n.3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di confermare quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto;
- Di non costituirsi nel giudizio proposto dalla B.I. s.r.l. dinnanzi al TAR Puglia Bari per le motivazioni contenute in narrativa.
- Di pubblicare il seguente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2014, n. 1738

Cont. 1688/12/FR - TAR Puglia Bari - 2ª Sez. di Lecce - L.S.G. c / Regione Puglia - Non costituzione in giudizio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal legale interno Responsabile del procedimento, confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

La Lido San Giovanni - Francesco Ravenna, con ricorso per motivi aggiunti (R.G. 1525/12) innanzi al TAR Puglia - 2ª Sez. di Lecce - ha chiesto l'annullamento della nota 4.10.12 prot. n. 0039128 del 11.10.12 con cui l'U.O. n. 15 quater "Ufficio Demanio" del Comune di Gallipoli intima alla deducibile "entro e non oltre giorni 30 dalla data di ricevimento" il pagamento di Euro 279.443,34 per canoni demaniali 2012 inerenti il compendio demaniale Lido San Giovanni (già richiesti con nota 2.10.12 prot. 0039021 impugnata con il ric. 332/12) con l'espresso avvertimento che per l'ipotesi di ulteriore inadempimento e di infruttuoso decorso del

termine sopra assegnato per il pagamento si provvederà alla trasmissione degli atti all'Agenzia del Demanio onde procedere alla loro riscossione mediante il ruolo.

L'Avvocatura della Regione Puglia, con nota prot. n. 11/L/19663 del 25.10.2012 ha chiesto all'Ufficio Demanio e Patrimonio chiarimenti riguardo l'opportunità di costituirsi in giudizio.

Il Presidente, condividendo questo orientamento, propone che la Regione non si costituisca nel giudizio di che trattasi.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art.4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n.3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di confermare quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto;
- Di non costituirsi nel giudizio proposto da Lido San Giovanni - Francesco Ravenna innanzi al TAR Puglia - 2ª Sez. di Lecce per le motivazioni contenute in narrativa;

- Di pubblicare il seguente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2014, n. 1739

Cont. 112/14/DL - Tribunale di Bari Sez. Lavoro - Sig.ra C.G. + altri c / Regione Puglia - Non costituzione in giudizio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal legale interno Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

La sig.ra C.G. +altri, con ricorso ex art. 414 e ss. c.p.c., hanno chiesto di accertare e dichiarare il diritto degli stessi, inquadrati nella cat. C del comparto Università (la sig.ra C.G.) al pagamento dell'indennità di equiparazione con lo stipendio della categoria D del comparto SSN, così come prevista dall'art. 31 Dpr 761/79, dal CCNL 1998-2001 art. 51, del CCNL 2006-2009 art. 64, e delle delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Università del 29.04.1997 e del 24.11.1998, a partire dalla data del nuovo e attuale inquadramento ottenuto in virtù delle progressioni verticali; accertare e dichiarare il diritto dei ricorrenti inquadrati nella cat. D del comparto Università (Sigg.ri G.C., P.C., P.S., E.C.) al pagamento dell'indennità di equiparazione con lo stipendio del contratto dei Dirigenti del S.S.N., così come prevista dall'art. 31 Dpr 761/79, dal CCNL 1998-2001 art. 51, del CCNL 2006-2009 art.64, e delle delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Università del 29.04.1997 e del 24.11.1998, a partire dalla data del nuovo e attuale inquadramento ottenuto in virtù delle progressioni verticali; per l'effetto condannare l'Università degli Studi di Bari, in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, con sede in Bari alla Piazza Umberto n. 1, al pagamento della differenza fra quanto dovuto e lo stipendio attualmente percepito a partire dal nuovo inquadramento, oltre alla maggior somma tra interessi e rivalutazioni per ogni singolo rateo mensile.

Il Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, con nota prot. n. AOO_151-0001904 del 27.02.2014 ha evidenziato la non opportunità della costituzione in giudizio della Regione Puglia, trattandosi di questione non rientrante nella competenza regionale ma di competenza esclusiva dell'Università di Bari e del AUO Policlinico.

Il Presidente, condividendo detto orientamento espresso dal Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, propone che la Regione non si costituisca nel giudizio di che trattasi.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R.n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art.4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n.3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di confermare quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto;
- Di non costituirsi nel giudizio proposto dalla Sig.ra C.G. + altri dinanzi al Tribunale di Bari Sez. Lavoro per le motivazioni contenute in narrativa;

- Di pubblicare il seguente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2014, n. 1740

Cont. 419/14/DL - TAR Puglia Lecce - Dott. F.G. c / Regione Puglia - Non costituzione in giudizio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal legale interno Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Il Dott. F.G., con ricorso proposto innanzi al TAR Puglia Lecce, ha chiesto l'annullamento, previa sospensiva, della graduatoria affissa in data 24.01.2014 sulla porta dell'aula "Socrate" della Direzione Generale della ASL TA - Viale Virgilio n. 31 - Taranto, relativa all'indicazione dei candidati ammessi a sostenere la prova pratica nel concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posti di dirigente medico - disciplina: chirurgia vascolare con determinazione dirigenziale ASL TA n. 227 del 30.01.2013, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 20, del 7.02.2013 e per estratto sulla G.U. IV serie speciale Concorsi ed esami n. 15 del 22.02.2013, recante: ammissione dei candidati Dott.ssa M. M., Dott. P. F., Dott. P. R.; scheda individuale di valutazione dei titoli del Dott. Francesco Gallo nell'ambito del predetto concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Dirigente medico di Chirurgia vascolare bandito con determinazione dirigenziale ASL TA n. 227 del 30.01.2013; verbale n. 1 del 24.01.2014, approvato con determinazione dirigenziale n. 6 del 6.02.2014, relativo al predetto concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Dirigente medico di Chirurgia vascolare bandito con determinazione dirigenziale ASL TA n. 227 del 30.01.2013; verbale n. 2 del 24.01.2014, approvato con determinazione dirigenziale n. 6 del 6.02.2014, relativo al predetto concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Dirigente medico di Chirurgia vascolare bandito con determinazione

dirigenziale ASL TA n. 227 del 30.01.2013; determinazione dirigenziale ASL TA n. 237 del 6.02.2014 recante approvazione dei lavori della Commissione esaminatrice, approvazione della graduatoria finale di merito e copertura del posto di Dirigente medico - disciplina: Chirurgia vascolare concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posti di Dirigente medico - disciplina: chirurgia vascolare.

Il Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, con nota prot. n. AOO_151-0005896 del 3.06.2014, ha evidenziato la non opportunità della costituzione in giudizio della Regione Puglia, trattandosi di questione non rientrante nella competenza regionale ma di competenza esclusiva della Azienda Sanitaria TA.

Il Presidente, condividendo detto orientamento espresso dal Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, propone che la Regione non si costituisca nel giudizio di che trattasi.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art.4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n.3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di confermare quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto;

- Di non costituirsi nel giudizio proposto dal Dott. F. G. dinanzi al TAR Puglia Lecce per le motivazioni contenute in narrativa.

- Di pubblicare il seguente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2014, n. 1741

Cont. 1534/11/FO. Suprema Corte di Cassazione. Dott.ssa D.F. c/Regione Puglia. Nomina difensore.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

La dott.ssa D. F., ha proposto ricorso dinanzi alla Corte di Cassazione, per la cassazione su questione di giurisdizione, della sentenza del Consiglio di Stato, Sez. 5^a giurisdizionale, n. 1941 del 16/04/2014, resa nel giudizio di appello promosso dalla predetta ricorrente, avente ad oggetto: La declaratoria di illegittimità dell'inerzia opposta dalla Regione Puglia alla corretta attuazione del disposto di cui alla sentenza della corte Costituzionale, n. 354 del 15.12.2010;

Considerato l'interesse della Regione Puglia a salvaguardare l'esito favorevole dei giudizi svoltisi dinanzi al G.A. e rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n° 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, si ritiene di nominare rappresentante e difensore della Regione Puglia l'Avv. Ida Maria Dentamaro;

Si dà atto che il mandato viene conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e dalla Deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16/10/2012 per un importo stabilito pari ad € 14.274,00 comprensivo di IVA e CPA.

(Valore della controversia: Straordinaria Importanza; Settore di Spesa: Personale)

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento pari ad € 14.274,00 comprensiva di IVA e CAP sarà finanziata con le disponibilità del cap 1312 (U.P.B.O.4.1.) del bilancio in corso.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata è pari ad € 4.282,20 inclusi IVA e CAP;

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di confermare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di resistere al ricorso dinanzi alla Corte di Cassazione, indicato in narrativa;
- di nominare rappresentante e difensore della Regione Puglia l'avv. Ida Maria Dentamaro;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio

finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa complessiva di € 14.274,00 e di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione Copertura Finanziaria;

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della dell'art. 42 comma 7 della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2014, n. 1742

Cont.1479/95/RM-TG Tribunale Bari - Esecuzione sentenza n. 225/2014 del 03.03.2014 della Corte dei Conti - Sezione giurisdizionale regionale per la Puglia in danno di N.G. Ratifica incarico difensivo, Avv. Vincenzo Latorre, legale esterno.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

la Corte dei Conti Sezione giurisdizionale Regionale per la Puglia, con sentenza n. 225/2014 depositata in data 03.03.2014 **ha condannato**, tra gli altri, **il sig. N.G.**, al pagamento, in favore della REGIONE PUGLIA delle seguenti somme, come da dispositivo che si trascrive:

"P.Q.M. la Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale Puglia, definitivamente pronunciando, CONDANNA B. M., D. G., T. G. e N. G. al pagamento, in favore della Regione Puglia, con vincolo di solidarietà e nei limiti di seguito specificate:

- € 214.000,00 a carico di B. M.;
 - € 123.783,00 a carico, ciascuno, di D.G. e B. M.;
 - € 234.425,00 a carico di B.M.
 - **€ 54.832,00** a carico, ciascuno, di N. G. e B.M.
 - € 13.103 a carico, ciascuno, di T. G. e B.M.;
- aumentate della rivalutazione monetaria dalla data della domanda e degli interessi legali dalla data di pubblicazione della presente sentenza sino all'effettivo soddisfo.*

DISPONE

la conversione in pignoramento del sequestro conservativo autorizzato con decreto presidenziale del 9 febbraio 1995.

Le spese di giustizia si liquidano in € 8.075,57 (ottomilasettantacinque/57) sino al deposito della presente sentenza”.

Come si evince dal dispositivo, ai sensi dell’art. 686 c.p.c., **l’emissione della sentenza di condanna n. 225/2014 della Corte dei Conti**, Sezione giurisdizionale Regionale per la Puglia depositata in data 3.3.2014 e comunicata all’Amministrazione in data 8/4/2014, **ha comportato, altresì, a) la conversione del sequestro conservativo eseguito sugli immobili di proprietà del Sig. D.G., in pignoramento immobiliare, b) la conversione del sequestro conservativo eseguito sui crediti del medesimo**, di cui al decreto presidenziale della Corte dei Conti Sez. Giurisdizionale della Puglia del 9.2.1995, **confermato con ordinanza n. 43/95 del 11.4.1995 del Presidente della Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti regionale per la Puglia.**

Sulla base degli anzidetti provvedimenti la Procura Regionale presso la Corte dei Conti Sez. Giurisdizionale per la Puglia con comunicazione in data 08.04.2014 ha invitato la Regione espressamente ad intraprendere tutte le iniziative volte al recupero dei menzionati crediti, provvedendo nel contempo agli adempimenti imposti ex art. 156 disp. att. c.p.c. e 686 c.p.c.

Attesi i tempi ristretti imposti dall’art. 156 disp. att. c.p.c. per gli adempimenti ivi previsti e la necessità di procedere esecutivamente a carico del Sig. N. G., il Presidente della GR ha conferito all’avv. Vincenzo Latorre del foro di Bari mandato difensivo, al fine di far valere le ragioni creditorie innanzi richiamate.

E’ necessario, pertanto, che la Giunta Regionale provveda a ratificare il citato mandato difensivo, conferito in via di urgenza.

(Settore di spesa - Avvocatura; valore della causa: € 117.739,57).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.e i.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad **€ 13.299,07**, composta come di seguito indicato, sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

- **€ 6.566,07, comprensivo di CPA e IVA** per compenso professionale;
- **€ 363,00 spese vive per contributo unificato** (di cui € 242,00 per iscrizione a ruolo procedura es. immobiliare ed € 121,00 per iscrizione a ruolo procedura es. mobiliare presso terzi);
- **€ 54,00** per marche iscrizione a ruolo (€ 27,00 per ciascuna iscrizione);
- **€ 299,00** per annotazione sentenza n. 255/2014 della Corte dei Conti - Sez. Giurisdizionale regionale per la Puglia;
- **€ 17,00** per spese iniziali visure ipotecarie ed **€ 6.000,00** per anticipazioni prevedibili per prestazioni professionali ad eseguirsi da terzi professionisti per incombenzi inerenti la procedura (redazione certificazione notarile ex art. 567, co. II c.p.c. ed acconto professionista delegato alla vendita).

L’acconto da corrispondere all’avv. Vincenzo Latorre, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad **€ 8.921,68** [in essa somma inclusi: € 1.725,00 per acconto compenso professionale, IVA, CPA, costi di iscrizione a ruolo dei due procedimenti, spese di annotazione presso la Conservatoria dei RR II di Bari, spese iniziali visure ipotecarie ed acconto competenze a corrispondersi per l’attività ad espletarsi dai terzi professionisti (notaio rogante certificazione ex art. 567, co. 2ª c.p.c. che verrà officiata dall’Avv. Latorre per conto della Regione e professionista delegato per la vendita dei cespiti pignorati)].

Al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell’acconto innanzi citato, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l’obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. N. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate,

Vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di dare esecuzione alla sentenza n. 225/2014 della Corte dei Conti Sezione giurisdizionale Regionale per la Puglia depositata in data 03.03.2014 ex art. 686 c.p.c. e 156 disp. att. c.p.c. innanzi al Tribunale di Bari ed a carico del Sig. N.G. ed in epigrafe indicato;
- di nominare rappresentante e difensore della Regione l'Avv. Vincenzo Latorre del Foro di Bari;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2014, n. 1743

Cont. n. 1892/94/SI - T.A.R. Bari e Consiglio di Stato - Federazione Italiana della Caccia c/ Regione Puglia - Ratifica in sanatoria incarico al Prof. Avv. Carlo DE BELLIS, difensore Regione.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con ricorso notificato alla Regione Puglia in data 26/9/1994, la Federazione Italiana della Caccia chiese al T.A.R. Bari l'annullamento, previa sospensiva, della D.G.R. n. 4752 del 12/7/1994, concernente il calendario venatorio annata 94-95;

il Presidente pro tempore della G.R., in via d'urgenza e salvo la ratifica della Giunta, in data 07/10/1994 conferì al Prof. Avv. Carlo De Bellis il mandato di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel contenzioso instaurato;

il giudizio fu limitato alla fase cautelare e l'istanza di sospensiva della parte ricorrente fu respinta, dapprima con ordinanza del T.A.R. adito n. 988/94 e successivamente con ordinanza del Consiglio di Stato Sez. VI n. 28/95;

con nota del 24/9/2002 e successivi solleciti, le Sigg.re Enrichetta Di Ciommo De Bellis e Maurizia De Bellis, rispettivamente moglie e figlia e quindi eredi del Prof. Aw. Carlo De Bellis, che aveva esaurito la propria attività e che è deceduto in data 12/4/2002, hanno chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti al de cuius per entrambi i gradi del giudizio, allegando notula per l'importo di € 17.084,14, che a seguito dell'istruttoria deve essere rideterminata nell'importo di € 9.691,51 per motivazioni che verranno esposte nel provvedimento dirigenziale di liquidazione, a cui si rinvia;

con determinazione dirigenziale n. 871/2006 si è provveduto ad impegnare per il contenzioso di cui si tratta la somma di € 15.917,74, attualmente a residui in perenzione amministrativa, il che comporta la mancanza di implicazioni finanziarie per il presente provvedimento;

la delibera giuntale di ratifica del succitato mandato conferito dal Presidente della G.R. in via d'ur-

genza non venne invece assunta ed è pertanto necessario adempiere a ciò in sanatoria con il presente provvedimento, determinando nel contempo il valore della controversia e le tariffe da applicare;

(Valore della causa: indeterminabile rilevante, con applicazione delle tariffe medie di onorario corrispondenti al valore attribuito, come da scheda del Settore Legale dell'Avvocatura Regionale, in atti - Settore di spesa: Caccia e Pesca)

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

la presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata, sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale, atteso che l'impegno di spesa è stato assunto con la determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale n. 871/2006.

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nelle competenze della Giunta ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di ratificare in sanatoria il mandato conferito in via d'urgenza dal Presidente pro tempore della G.R. in data 07/10/1994 al Prof. Avv. Carlo De Bellis per rappresentare e difendere la Regione Puglia nel contenzioso in oggetto;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2014, n. 1744

Cont. 498/14/SH. Tar Sez. di Lecce. Ricorso Laboratorio San Giovanni s.r.l. c/ Regione Puglia - Costituzione in giudizio. Ratifica incarico difensivo a legale esterno avv. Antonella Corvaglia.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, titolare di Alta professionalità, e confermata dall'Avvocato coordinatore, riferisce quanto segue:

Il Laboratorio San Giovanni srl ha proposto, dinanzi al Tar Sez. di Lecce ricorso ex art.117 c.p.a. avverso il silenzio serbato dalla Regione Puglia, Assessorato Politiche della Salute, sull'istanza presentata in data 27.12.13 e pervenuta all'Amministrazione il 31.12.13, per ottenere l'accreditamento istituzionale ai sensi degli artt. 8 D.lgs 502/92 e 20 L.R. 8/04.

Con nota prot. n. A00_081/1636 / APS1 del 30.04.2014, il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria ha rappresentato l'opportunità della costituzione in giudizio della Regione Puglia.

Il Vice Presidente della G.R., Prof.ssa Angela Barbanente, in virtù dei poteri conferiti dallo Statuto della Regione Puglia art.43, co.2., con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della stessa Giunta, ha conferito in data 19.05.2014 mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Antonella Corvaglia nato a Gallipoli il 21.5.1977 e domiciliata in Lecce alla Via Montello 13/A C.F.: CRVNNL77E61D883W - (U.P.B. 1.3.1)

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16/10/2012 per un importo prede-

finito pari ad euro 4.795,88 comprensivo di IVA e CAP; il tutto concordato con il professionista officiato, giusta convenzione sottoscritta dall'avv. Antonella Corvaglia e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale avv. Vittorio TRIGGIANI

(Valore della controversia: indeterminabile; Settore di spesa: sanità);

Tanto premesso, si propone che la Giunta regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere alla lite di che trattasi.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad €. 4.795,88 comprensivo di IVA e CAP sarà finanziata con le disponibilità del cap.1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso. L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad euro 1.438,76 comprensivo di IVA e CAP.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura Regionale prot. n. 11/116325 del 25.03.2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Vice Presidente della G.R. Prof.ssa Angela Barbanente, in virtù dei poteri conferiti dallo Statuto della Regione Puglia art.43, co.2., e, pertanto, di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, a mezzo dell'avv. Antonella Corvaglia;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2014, n. 1745

Cont. 1442/09/SH. Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche - Ricorso in appello Regione Puglia c/ Società Agricola Elvi s.r.l. - Ratifica incarico difensivo a legale esterno avv. Emmanuele Virgintino.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, titolare di Alta professionalità, e confermata dall'Avvocato coordinatore, riferisce quanto segue:

Con sentenza n. 511/2014, notificata il 03/04/2013, il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche do la Corte di Appello di Napoli ha accolto il ricorso proposto dalla Società Agricola Elvi nei confronti della Regione Puglia, con la condanna al risarcimento dei danni subiti a seguito delle forti precipitazioni atmosferiche che provocarono lo straripamento delle acque del torrente Salsola e l'allaga-

mento dei terreni circostanti e alle colture esistenti, nonché alle fabbriche ivi esistenti di proprietà e/o utilizzati dalla ricorrente.

Al fine di tutelare la posizione processuale della Regione Puglia, si ritiene opportuno porre gravame dinanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche avverso la sentenza sopra citata.

Pertanto, il Vice Presidente della G.R., Prof.ssa Angela Barbanente, in virtù dei poteri conferiti dallo Statuto della Regione Puglia art. 43, co. 2., con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della stessa Giunta, ha conferito in data 25.02.2014 mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Emmanuele Virgintino nato a Bari il 26.4.1960 ed ivi domiciliato alla via Dante Alighieri n.87 - C.F.: VRG MNL 60D26 A662U; (U.P.B. 1.3.1)

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16/10/2012 per un importo predefinito pari ad € 5.781,46 comprensivo di IVA e CPA; il tutto concordato con il professionista officiato, giusta convenzione n.015898 di REP. del 5.06.2014, sottoscritta dall'avv. Emmanuele Virgintino e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale avv. Vittorio Triggiani.

(Valore della controversia: €120.000,00; Settore di spesa: Struttura Prov.le di FG);

Tanto premesso, si propone che la Giunta regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere alla lite di che trattasi.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad €5.781,46, comprensivo di IVA e CAP e spese vive quantificabili in €. 1.210,41 per notifiche e iscrizione a ruolo, sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso. L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad €. 1.734,44 comprensivo di IVA e CAP e le spese vive di cui sopra.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura Regionale prot. n. 11/L/6325 del 25.03.2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Vice Presidente della G.R., Prof.ssa Angela Barbanente, in virtù dei poteri conferiti dallo Statuto della Regione Puglia art. 43, co. 2., e, pertanto, di proporre appello dinanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche avverso la sentenza n. 511/14 di cui in premessa, a mezzo dell'avv. Emmanuele Virgintino;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2014, n. 1746

Cont. 2686/07/SH. Corte di Appello di Lecce Sez. dist. di Taranto - Atto di Appello di V.M. c/ Regione Puglia - Ratifica incarico difensivo a legale esterno avv. Massimo Moretti.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, titolare di Alta professionalità, e confermata dall'Avvocato coordinatore, riferisce quanto segue:

Con atto di appello, notificato in data 12.09.2013, il sig. V.M. ha proposto appello, dinanzi alla Corte di Appello di Lecce sez. dist. di Taranto, avverso la sentenza n.45/2013 resa dal Tribunale di Taranto sez. dist. di Grottaglie con la quale è stata rigettata la domanda proposta dall'attore V.M. contro la Regione Puglia, con atto di citazione del 3.9.2007, al fine di sentire accertare e dichiarare la proprietà della fascia di terreno estesa mq. 433 catastalmente "demanio acque pubbliche" compresa tra le particelle n.15 e 16 della sua proprietà in Carosino.

Con nota prot. n. A00_64 1.10.13 - 34132, la Struttura Tecnica Prov.le di Taranto della Regione Puglia ha rappresentato l'opportunità di resistere all'appello di che trattasi.

Il Presidente della G.R., pertanto, con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della stessa Giunta, ha conferito in data 26.09.2013 mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Massimo Moretti, già officiato nel giudizio di primo grado, nato a Taranto il 24.7.1965 e ivi domiciliato alla P.zza Ebalia n.6 C.F.: MRTMSM65L24L049B - (U.P.B. 1.3.1)

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16/10/2012 per un importo predefinito pari ad €.4.660,79 comprensivo di IVA e CAP; il tutto concordato con il professionista officiato, giusta convenzione Rep.n.015897 del 5.06.2014 sottoscritta dall'avv. Massimo Moretti e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale avv. Vittorio TRIGGIANI

(Valore della controversia: indeterminabile di ordinaria importanza; Settore di spesa: LL.PP.);

Tanto premesso, si propone che la Giunta regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere alla lite di che trattasi.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad €. 4.660,79 comprensivo di IVA e CAP sarà finanziata con le disponibilità del cap.1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso. L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad €. 1.398,24 comprensivo di IVA e CAP.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura Regionale prot. n. 11/L/6325 del 25.03.2011.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di resistere all'appello avverso la sent. n. 45/2013, a mezzo dell'avv. Massimo Moretti;

- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2014, n. 1747

Cont. 666/14/FR. Regione Puglia c/ Sig.ra G. P. - Azione di rivendicazione ex art. 948 c.c. - Ratifica incarico all'Avv. Anna Condemi. Legale esterno.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal legale interno Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con nota prot. n. 108-9330 del 12.04.2014 l'Ufficio Parco Tratturi del Servizio Demanio e Patrimonio, ha chiesto all'Avvocatura regionale di porre in essere gli atti necessari per intraprendere, nei confronti della Sig.ra G. P., azione di rivendicazione, ex art. 948 c.c., del bene demaniale in agro di Castellaneta denominato "Tratturello Pineto", foglio n. 123, part.lla n. 11.

Il Presidente della Giunta Regionale, con proprio provvedimento urgente del 27.06.2014, ha conferito mandato ad intraprendere la suddetta azione all'Avv. Anna Condemi, legale esterno.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22.12.1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16/10/2012 per un importo predefinito pari ad Euro 4.571,70 comprensivo di IVA e CAP, contributo unificato pari ad Euro 518,00, marca Euro 27,00, spese notifica Euro 30,00; il tutto indicato nella nota prot. n. 0/249907 del 1.07.2014 ed accettato dal professionista officiato, giusta convenzione in corso di perfezionamento.

Valore della Controversia: Indeterminato - Settore di spesa: Servizio Demanio e Patrimonio.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.i.

- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad Euro 4.571,70 IVA e CAP inclusi, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1) del bilancio in corso. Euro 3.996,70 IVA e CAP inclusi, contributo unificato Euro 518,00, marca Euro 27,00, spese notifica Euro 30,00 per compenso professionale patuito con l'Avvocato officiato. L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad Euro 1.774,00 IVA e CAP inclusi nonché contributo unificato di Euro 518,00, marca Euro 27,00 e notifica Euro 30,00.
- Il presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della L.R. n. 07/1997, art. 4 - comma IV - lett. K, e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/07/1998.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. 11/76325 del 25/3/2011).

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di fare propria la relazione del Presidente che si intende integralmente riportare.

- Di ratificare l'incarico ad intraprendere la suddetta azione di rivendicazione ex art. 948 c.c. all'Avv. Anna Condemi, legale esterno.
- Di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria".
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2014, n. 1748

Cont. 666/14/FR. Regione Puglia c/ Sig.ra G. P. - Recupero canoni ed indennizzi per occupazione abusiva - Ratifica incarico all'Avv. Anna Condemi. Legale esterno.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal legale interno Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con nota prot. n. 108-9330 del 12.04.2014 l'Ufficio Parco Tratturi del Servizio Demanio e Patrimonio chiedeva all'Avvocatura regionale di porre in essere tutti gli atti necessari al fine di recuperare, nei confronti Sig.ra G.P., la somma di Euro 48.801,00, a titolo di indennizzo per abusiva occupazione del "Tratturello Pineto" in agro di Castellana, nonché il ripristino dello stato dei luoghi.

Il Presidente della Giunta Regionale, con proprio provvedimento urgente del 27.06.2014, ha conferito mandato ad intraprendere la suddetta azione all'Avv. Anna Condemi, legale esterno.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22.12.1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con

DGR n. 1985 del 16/10/2012 per un importo predefinito pari ad Euro 3.996,70 comprensivo di IVA e CAP, contributo unificato pari ad Euro 518,00, marca Euro 27,00, spese notifica Euro 30,00; il tutto indicato nella nota prot. n. 024/9908 del 1.07.2014 ed accettato dal professionista officiato, giusta convenzione in corso di perfezionamento.

Valore della Controversia: Euro 48.801,00 - Settore di spesa: Servizio Demanio e Patrimonio.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.i.

- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad Euro 4.857,20 IVA e CAP inclusi, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1) del bilancio in corso. Euro 4.857,20 IVA e CAP inclusi, contributo unificato Euro 518,00, marca Euro 27,00, spese notifica Euro 30,00 per compenso professionale pattuito con l'Avvocato officiato. L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad Euro 1.859,66, IVA e CAP inclusi nonché contributo unificato di Euro 518,00, marca Euro 27,00 e notifica Euro 30,00.
- Il presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della L.R. n. 07/1997, art. 4 - comma IV - lett. K, e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/07/1998.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. 11/76325 del 25/3/2011).

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di fare propria la relazione del Presidente che si intende integralmente riportare.
- Di ratificare l'incarico ad intraprendere la suddetta azione di recupero della somma di Euro 48.801,00 per le ragioni sopra indicate all'Avv. Anna Condemi, legale esterno.
- Di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria".
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2014, n. 1750

Cont. 581/14/GR. TAR Puglia sede di Bari - Studio L. a r.l. c/Regione Puglia. Costituzione in giudizio. Ratifica nomina legale esterno, avv. Domenico Curigliano.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, titolare di Alta Professionalità, e confermata dall'Avvocato coordinatore, riferisce quanto segue:

La Società Studio L. a r.l. ha presentato ricorso, notificato in data 17/5/2014, innanzi al TAR Puglia sede di Bari per l'annullamento delle deliberazioni del D.G. della ASL BA n. 432 e n. 436, entrambe del 17/3/2014, ad oggetto rispettivamente la rideterminazione e la ripartizione del fondo unico di remunerazione delle prestazioni sanitarie da erogarsi per

l'anno 2014, nonché, tra l'altro, le note prott. nn. AOO/151/917 del 3/2/2014, 1077 del 10/2/2014 e 1731 del 24/2/2014 a firma del Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica della Regione Puglia; di ogni atto connesso, presupposto e/o consequenziale, ancorché non conosciuto;

Il competente Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica dell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle persone e delle Pari opportunità con nota prot. AOO/151/6281 del 10/6/2014 ha fornito relazione e documentazione sui fatti di causa;

Il Presidente della G.R., pertanto, ha ravvisato la necessità di costituirsi nel presente giudizio (R.G. 645/14) e con proprio provvedimento datato 19/6/2014, salvo ratifica della G.R., rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n.18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, ha conferito mandato difensivo all'avv. Domenico Curigliano (codice U.P.B. 1.3.1), già officiato in precedente e connesso giudizio innanzi al TAR Bari e rubricato al n. R.G. 361/14 (cont. 320/14);

Si dà atto che il mandato all'Avv. Domenico Curigliano è stato conferito per un importo predefinito pari ad € 5.544,00, oltre IVA e CAP; il tutto come determinato nella convenzione tra il professionista e l'avvocato coordinatore, sottoscritta in data 19/6/2014.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere al giudizio di che trattasi.

(Valore della causa: indeterminato; Settore di spesa: Sanità).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n.28/2001 e s.m.ii.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 7.034,22, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

- € 5.544,00 (imponibile), € 1.268,46, (IVA), € 221,76 (CAP) per compenso professionale patuito con l'avvocato officiato.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 2.110,26, IVA e CAP inclusi.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

"Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011)"

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R.n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della l.r. n.7/97, art.4-comma IV- lett.K e della delibera di G.R.n.3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento, titolare di Alta Professionalità, e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale e, pertanto, di costituirsi nel giudizio innanzi al TAR Puglia sede di Bari di cui in premessa a mezzo dell'avv. Domenico Curigliano;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa e di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2014, n. 1751

Cont. 04/04/GA TAR BARI C.R. c/Regione Puglia - Ratifica incarico difensivo al Prof. Avv. Antonio DE FEO, difensore Regione, legale esterno.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

La dott.ssa Rosalinda COLAPRICO, con ricorso ex art. 112 - 114 e seguenti c.p.a. proposto dinanzi al TAR di Bari ha chiesto l'ottemperanza, da parte della Regione Puglia, della pronuncia giurisdizionale del TAR n. 2048/2014;

Ritenuto necessario resistere al ricorso di cui innanzi e rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R. con proprio provvedimento urgente del 19 giugno 2014 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa al Prof. Avv. Antonio DE FEO.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR.n. 1985 del 16/10/2012 per un importo predefinito pari ad € 11.609,52 comprensivo di IVA e CPA; il tutto concordato con il professionista officiato, giusta convenzione sottoscritta dal Prof. Avv. Antonio DE FEO e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale avv. Vittorio TRIGGIANI

(Valore della controversia: € 141.344,22 Servizio di spesa Personale)

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e S.M.I.

- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 11.609,52 comprensiva di IVA e CAP e sarà finanziata con le disponibilità del cap.1312 (U.P.B.0.4.1.)del bilancio in corso;
- L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 3.482,86 inclusi IVA e CAP. All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2010)

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall' Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Di confermare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R.e, pertanto di resistere al ricorso in epigrafe a mezzo del Prof. Avv. Antonio DE FEO
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario,

l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell' acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione Copertura Finanziaria;

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2014, n. 1752

Cont 2289/08/GA. Corte di Appello di Bari sez. Lavoro. D.G.L. c/Regione Puglia - Ratifica incarico difensivo all'avv. Michele CASTRIOTTA, difensore Regione, legale esterno.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Il Giudice del Lavoro di Lucera con sent. n. 1093/2011 ha rigettato il ricorso proposto dal sig. Luigi DI GIUSEPPE, per l'accertamento dello svolgimento di mansioni superiori e, per l'effetto la condanna della Regione puglia al pagamento delle differenze retributive;

Il predetto ricorrente, con ricorso alla Corte di Appello di Bari, ha proposto gravame avverso al sentenza del giudice di prime cure;

Ritenuto necessario resistere al ricorso in appello di cui innanzi e rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno,il Presidente della G.R. con proprio provvedimento urgente del 08 luglio 2014 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Michele CASTRIOTTA, già officiato nel primo grado del giudizio;.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R.n. 22 del 22/12/1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del

20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR.n. 1985 del 16/10/2012 per un importo predefinito pari ad € 4.796,06 comprensivo di IVA e CPA; il tutto concordato con il professionista officiato, giusta convenzione sottoscritta dall'avv. Michele CASTRIOTTA e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale avv. Vittorio TRIGGIANI

(Valore della controversia: INDETERMINABILE Servizio di spesa Personale)

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e S.M.I.

- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 4.796,06 comprensiva di IVA e CAP e sarà finanziata con le disponibilità del cap.1312 (U.P.B.0.4.1.) del bilancio in corso: L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 1.438,82 inclusi IVA e CAP. All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2010)

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall' Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Di confermare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R.,e, pertanto di resistere al ricorso in appello indicato in epigrafe a mezzo dell'avv. Michele CASTRIOTTA;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell' acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione Copertura Finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2014, n. 1753

Cont. 1276/13/GA Tribunale Bari sez. Lavoro D.R. c/Regione Puglia - Ratifica incarico difensivo al Prof. Avv. Antonio DE FEO, difensore Regione, legale esterno.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Il dott. Ruggiero DORONZO con ricorso ex art. 414 c.p.c. ha chiesto al Giudice del Lavoro di Bari la condanna della Regione Puglia al pagamento in proprio favore della somma di €129.843,56, a titolo di differenze retributive ed indennità di funzione, a far data dal 14/03/2000 al mese di novembre 2003;

Ritenuto necessario resistere al ricorso di cui innanzi e rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad

un legale esterno, il Presidente della G.R. con proprio provvedimento urgente del 08 luglio 2014 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa al Prof. Avv. Antonio DE FEO.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R.n. 22 del 22/12/1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR.n. 1985 del 16/10/2012 per un importo predefinito pari ad € 11.609,52 comprensivo di IVA e CPA; il tutto concordato con il professionista officiato, giusta convenzione sottoscritta dal Prof. Avv. Antonio DE FEO e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale avv. Vittorio TRIGGIANI

(Valore della controversia: € 129.843,56 Servizio di spesa Personale)

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e S.M.I.

- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 11.609,52 comprensiva di IVA e CAP e sarà finanziata con le disponibilità del cap.1312 (U.P.B.0.4.1.) del bilancio in corso: L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 3.482,86 inclusi IVA e CAP. All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2010)

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Di confermare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R., e, pertanto di resistere al ricorso in epigrafe a mezzo del Prof. Avv. Antonio DE FEO;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione Copertura Finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2014, n. 1799

Cont. 1270/13/GA Tribunale di Bari sez. Lavoro N.C. c/Regione Puglia - Ratifica incarico difensivo all'avv. Giuseppe DE PALMA, difensore Regione, legale esterno.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Il sig. Claudio NOVEMBRE con ricorso ex art. 414 c.p.c. ha chiesto al Giudice del Lavoro di Bari l'accertamento e la declaratoria del proprio diritto a percepire la somma di € 4.000,00 per l'attività pre-

stata in favore della Regione Puglia dal 05/04/2012 al 28/05/2012;

Considerata l'infondatezza della domanda di parte ricorrente e rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R. con proprio provvedimento urgente del 20 gennaio 2014 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Giuseppe DE PALMA.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R.n. 22 del 22/12/1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR.n. 1985 del 16/10/2012 per un importo predefinito pari ad €1.998,36 comprensivo di IVA e CPA; il tutto concordato con il professionista officiato, giusta convenzione sottoscritta dall'avv. Giuseppe DE PALMA e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale avv. Vittorio TRIGGIANI

(Valore della controversia: € 4.000,00 Servizio di spesa Personale)

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e S.M.I.

- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 1.998,36 comprensiva di IVA e CAP è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap.1312 (U.P.B.O.4.1.) del bilancio in corso: € 1.998,36 inclusi IVA e CAP per la fase del merito.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 599,50 inclusi IVA e CAP. All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.

- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2010)

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto

finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Di confermare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R.e, pertanto di resistere al ricorso in epigrafe a mezzo dell'avv. Giuseppe DE PALMA;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione Copertura Finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2014, n. 1800

Cont. da 2752 a 2756/07/GA Corte di Appello di Bari sez. Lavoro n. 5 distinti ricorsi in appello F.G. ed atri 4 c/Regione Puglia - Ratifica incarichi difensivi all'avv. Bernardino SIMONE, difensore Regione, legale esterno.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria

espletata dal Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

I dipendenti FANGANI Giovanni (cont. 2752/07/GA) GIUSTO Francesco (cont.2753/07/GA) VENDOLA Onofrio (cont. 2754/07/GA) PANUZZO Nicola (cont. 2755/07/GA) DI GRUMO Maria Anna (cont. 2756/07/GA) con 5 distinti ricorsi, hanno chiesto al Giudice del Lavoro di Bari, l'accertamento del loro diritto all'attribuzione della posizione organizzativa art. 8 CCNL 31/03/199 con decorrenza 01/12/2005 oltre il risarcimento dei danni;

Il Giudice del Lavoro adito, con distinte sentenze n. 7555, 7547, 7548, 7545 e 7553 tutte del 27/06/2012 ha rigettato i ricorsi;

I predetti ricorrenti con 5 distinti ricorsi, hanno proposto appello avverso le citate sentenze per l'annullamento e/o la riforma delle stesse;

Ritenuto necessario resistere ai ricorsi in appello e rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Vice Presidente della G.R. Prof.ssa Angela BARBANENTE, in virtù dei poteri conferiti dalla Statuto della Regione Puglia, art.43 comma 2, con propri provvedimenti urgenti del 25 febbraio 2014 ha conferito n. 5 mandati di rappresentanza e difesa all'avv. Bernardino SIMONE, già officiato nel primo grado dei giudizi..

Si dà atto che i mandati sono stati conferiti alle condizioni previste dall'art.11 della L.R.n. 22 del 22/12/1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR.n. 1985 del 16/10/2012 per un importo predefinito pari ad € 18. 864,50 comprensivo di IVA e CPA; il tutto concordato con il professionista officiato, giusta convenzione sottoscritta dall'avv. Bernardino SIMONE e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale avv. Vittorio TRIGGIANI

(Valore di ciascuna controversia: INDETERMINABILE Servizio di spesa Personale)

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e S.M.I.

- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 18.864,50 comprensiva di

IVA e CAP è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap.1312 (U.P.B.0.4.1.) del bilancio in corso: € 4.796,06 inclusi IVA e CAP per la fase del merito del primo giudizio FANGANI Giovanni; € 3.517.11 per ciascuno degli altri 4 giudizi. L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 7.180,58 inclusi IVA e CAP.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.

- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2010)

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Di confermare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato

- di ratificare l'operato del Vice Presidente della G.R. Prof.ssa Angela BARBANENTE, e, pertanto di resistere ai 5 ricorsi in appello in epigrafe indicati a mezzo dell'avv. Bernardino SIMONE;

- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione Copertura Finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2014, n. 1801

Cont. 578/14/L CdS Comune di Guagnano + altri c/R.P. Impugnazione ordinanza Tar Lecce n. 355/2014. Ratifica mandato difensivo al legale esterno ed interno

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del procedimento, confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

Il Comune di Guagnano ed altri hanno adito il Consiglio di Stato per la riforma dell'ordinanza cautelare n.355/2014 con cui il Tar Lecce ha rigettato l'istanza di sospensione della determinazione del Dirigente servizio ciclo dei rifiuti e bonifica della Regione Puglia n.276 del 27.12.2013, con la quale è stata fissata in €/t 25,82 l'aliquota del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani (c.d. ecotassa) per l'anno 2014.

Ritenuto necessario costituirsi dinanzi al Consiglio di Stato al fine di veder confermare l'ordinanza n.355/2014 favorevole alla Regione Puglia, il Presidente della Giunta regionale, con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della stessa Giunta, in data 25/7/2014, ha conferito l'incarico di rappresentare e difendere la Regione Puglia all'avv. Luigi Quercia, nato a Corato (BA) il 12.09.1962, e all'avv. Vittorio Triggiani, già costituiti dinanzi al Tar Lecce.

Si dà atto che il mandato all'avv. Luigi Quercia è stato conferito per un importo predefinito pari ad € 5.625.00, oltre Cap ed IVA; il tutto come determinato nella convenzione sottoscritta tra il professionista e l'avvocato coordinatore.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere nel giudizio di che trattasi.

(Valore della causa: di particolare interesse; Settore di spesa: Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n.28/2001 e s.m.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 7.137,00 è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

- € 5.625,00 (imponibile), € 1.287,00 (IVA), € 225,00(CAP) per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 2.141,10 IVA e CAP inclusi.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto di provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

"Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011)"

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della l.r. n.7/97, art.4- comma IV-lett.K e della delibera di G.R.n.3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente

provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale e, pertanto, di costituirsi nel giudizio promosso dinanzi al Consiglio di Stato dal Comune di Guagnano ed altri a mezzo dell'avv. Luigi Quercia e dell'avv. Vittorio Triggiani, già costituiti dinanzi al Tar Lecce;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa e di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2014, n. 1802

Cont. 2938/97/CO-SH. Corte di Appello di Lecce - Atto di citazione in appello D.V.V. ed altri c/Regione Puglia - Ratifica incarico difensivo a legale esterno avv. Tommaso Cataldi.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, titolare di Alta professionalità, e confermata dall'Avvocato coordinatore, riferisce quanto segue:

Con sentenza n.382/2014, il Tribunale di Lecce ha rigettato la domanda proposta da D.V.V. ed altri nei confronti della Regione Puglia, della Gestione Liquidatoria ex USL LE/7 e del dott. L.A., per il risarcimento dei danni subiti a seguito di intervento chi-

urgico cui era stata sottoposta la D.V.V., all'età di 10 anni, presso l'Ospedale Generale Provinciale S. Caterina Novella di Galatina nel lontano 1976.

Con atto di citazione in appello, notificato in data 6.03.2014, gli attori hanno proposto appello, dinanzi alla Corte di Appello di Lecce, avverso la succitata sentenza.

Al fine di tutelare la posizione processuale della Regione Puglia, si ritiene opportuno resistere al gravame in questione.

Pertanto, il Vice Presidente della G.R., Prof.ssa Angela Barbanente, in virtù dei poteri conferiti dallo Statuto della Regione Puglia art.43, co.2., con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della stessa Giunta, ha conferito in data 19.05.2014 mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Tommaso Cataldi nato a Brindisi il 6.4.1965 e domiciliato in Gallipoli alla contrada Crocefisso 18 - C.F.: CTL TMS 65D06 B180F; (U.P.B. 1.3.1)

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R.n. 22 del 22/12/1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR.n. 1985 del 16/10/2012 per un importo predefinito pari ad €. 15.414,92 comprensivo di IVA e CPA; il tutto concordato con il professionista officiato, giusta convenzione n.015960 di REP. del 11.07.2014, sottoscritta dall'avv. Tommaso Cataldi e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale avv. Vittorio TRIGGIANI

(Valore della controversia: €.580.718,90; Settore di spesa: Sanità);

Tanto premesso, si propone che la Giunta regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere alla lite di che trattasi.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad €. 15.414,92, comprensivo di IVA e CAP, sarà finanziata con le disponibilità del cap.1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso. L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad €. 4.624,78 comprensivo di IVA e CAP.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi

entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.

- **Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura Regionale prot. n. 11/L/6325 del 25.03.2011).**

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

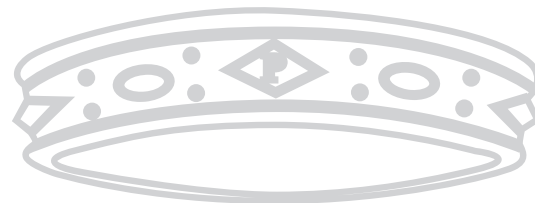
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Vice Presidente della G.R., Prof.ssa Angela Barbanente, in virtù dei poteri conferiti dallo Statuto della Regione Puglia art. 43, co. 2., e, pertanto, di resistere all'appello dinanzi alla Corte di appello di Lecce avverso la sentenza n. 382/14 di cui in premessa, a mezzo dell'avv. Tommaso Cataldi;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria".
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N.474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza